



**LICEO LINGUISTICO STATALE
"GIOVANNI FALCONE"
BERGAMO**

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

AA.SS. 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Linguistico "GIOVANNI FALCONE" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 8237 del 06/10/2021 ed aggiornato nella seduta del 15/12/2022 sulla base dell'integrazione dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Successivamente il PTOF:

- nell'a.s. 2022-2023 è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 107 e nella forma completa nella seduta del 19/12/2022 con delibera n.6;

- nell'a.s. 2023-2024 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7/11/23 con delibera n. 46 e poi il giorno 19/12/2023 con delibera n. 62 relativamente alle STEM.

- nell'a.s. 2024-2025 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2024 con delibera n. 136

La presente versione, quindi, è relativa a:

- Anno scolastico di predisposizione: 2024/25
- Periodo di riferimento: 2022-2025



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DEL LICEO

CONTESTO

Il Liceo Linguistico di Stato "Giovanni Falcone" di Bergamo è situato nella zona ovest della città, Quartiere Loreto, facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico. Ciò consente di servire un ampio bacino territoriale.

Il maggior numero degli studenti del Liceo "Falcone", pari al 97,46% del totale, proviene da Bergamo città, da comuni prossimi e valli limitrofe; solo il 2,54% degli studenti proviene da fuori provincia.

Alla data del 14 ottobre 2024, la provenienza dei 1259 studenti iscritti risulta così ripartita: dalla città di Bergamo il 21,45%; dall'ambito 4 il 16,84%; da fuori ambito il 59,17%; da fuori provincia il 2,54%.

La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con agenzie ed enti pubblici e privati del territorio, che si realizzano in particolare attraverso le convenzioni per gli stage estivi riservati agli studenti delle classi quarte e quinte ; questi verranno ampliati grazie ai percorsi di PCTO.

Il Liceo è ben inserito anche nei progetti finalizzati a realizzare il benessere fisico e psicologico della persona e mantiene numerosi contatti con enti cittadini che se ne occupano.

LA NOSTRA SCUOLA

Il Liceo Linguistico di Stato "Giovanni Falcone" nasce nel 1991 dalla sperimentazione linguistica dell'Istituto Magistrale "Paolina Secco Suardo", in un'ottica di sempre maggiore apertura al mondo e per rispondere alle esigenze del territorio, che intrattiene rapporti culturali e commerciali fiorenti con l'estero.

Il 27 novembre 1993, per scelta degli studenti della scuola e dei docenti, il Liceo - ormai autonomo dall'Istituto "Suardo" - viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia. A partire da questa scelta, l'Istituto qualifica maggiormente tra le priorità assolute della propria azione formativa l'educazione delle giovani generazioni al rispetto e alla cura della legalità.

Il Liceo si radica fortemente nel territorio cittadino e provinciale, collaborando con enti culturali e



sociali nell'elaborazione di progetti e nella programmazione di attività culturali. È il primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo che realizza fin dalla fine degli anni '80, in via sperimentale, un progetto autonomo. In seguito al riordino Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010/11, il Liceo adotta l'attuale quadro orario di 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 nel secondo biennio e nell'ultimo anno curricolare.

Nel corso del tempo, il numero degli studenti iscritti è andato crescendo: dalle 28 classi (667 studenti) dell'a.s. 1991/1992 alle attuali 58 classi (1259 studenti in data 14/10/24).

L'Istituto si compone oggi di tre sedi: due di queste - Dunant e Meucci - sono situate a circa 200 metri di distanza l'una dall'altra in zona Loreto - Croce Rossa: si possono raggiungere con mezzi ATB e con pullman collegati direttamente alla zona dell'Isola e alla Val Brembana; la terza sede è collocata in via del Nastro Azzurro, nel centro della città, a poca distanza dalla stazione, dalla fermata della Teb e dalla stazione degli autobus.

Attento alle esigenze didattiche di ogni studente, l'Istituto organizza spazi e orari di lezione tenendo scrupolosamente conto delle norme di sicurezza e delle criticità legate all'organizzazione dei trasporti.

Il Liceo, come scuola promotrice di salute nella sua accezione multidimensionale (modello bio-psico-sociale, Oms 1998), rafforza continuamente la propria capacità di essere un ambiente sano in cui vivere, imparare e lavorare con un'offerta formativa inclusiva, attenta ai diversi linguaggi espressivi, ai diversi assi culturali e dotandosi di un dispositivo di consulenza integrata psico-pedagogica-didattica .

Fortemente connotato dagli obiettivi educativi, il percorso formativo offerto dalla scuola promuove l'inclusione e persegue l'autonomia degli studenti con BES, che complessivamente rappresentano una quota pari al 8,34% della popolazione scolastica dell'Istituto. Gli studenti con cittadinanza non italiana costituiscono il 10,09%; la maggioranza di loro ha una conoscenza sufficiente della lingua. Gli studenti stranieri sono distribuiti in modo abbastanza uniforme nelle varie sezioni e ciò permette un arricchimento sul piano della multiculturalità.

Per gli studenti stranieri, generalmente in numero esiguo, che, pur conoscendo la lingua italiana, incontrano difficoltà, viene redatto un PDP, che ne faciliti l'inclusione anche sul piano linguistico. Per gli studenti NAI si organizzano corsi di alfabetizzazione.

Sportelli help e corsi di recupero e sostegno vengono organizzati al fine di aiutare a colmare le lacune evidenziate dagli studenti che faticano a raggiungere gli obiettivi prefissati.

In sintesi l'Istituto si pone come una scuola in cui si progetta il futuro di una società complessa basata sul principio della cooperazione: il percorso di studio ha l'obiettivo di valorizzare la persona e



svilupparne il senso di responsabilità individuale di fronte alla collettività, in un apprendimento di tipo concettuale, che stimoli a mettere in atto processi elaborativi per dar forma alla molteplicità delle conoscenze e per imparare ad orientarsi nella complessità. Obiettivo imprescindibile di uno studio che sia collaborativo e partecipe è lo sviluppo della sensibilità nei confronti della differenza individuale come risorsa e fonte di arricchimento anche attraverso l'acquisizione di solide competenze sociali e relazionali.

STRUTTURA DELLA SCUOLA E ATTREZZATURE

La struttura globale della scuola risulta adeguata alle esigenze dell'azione didattica. L'Istituto, attraverso un piano acquisti iniziato nel 2013, continua a modernizzare le proprie attrezzature in tutte e tre le sedi. Ogni aula è dotata di computer, monitor interattivo 65" e collegamento wi-fi.

Grazie ai fondi PNRR erogati durante l'a.s. 2023/2024 l'Istituto ha ampliato e aggiornato significativamente le sue attrezzature informatiche e tecnologiche. In particolare, grazie al progetto "Classroom" sono stati acquistati nuovi PC e carrelli porta-PC da usare come laboratori informatici mobili; nei corridoi della sede di via Dunant sono stati installati monitor per la proiezione di elaborati prodotti da studenti durante le attività didattiche e sono state collocate torrette di ricarica per i dispositivi personali (PC, tablet, smartphone, ecc.); inoltre, sono state acquistate numerose licenze per l'uso di dizionari digitali relative alle lingue insegnate in Istituto. Grazie al progetto "Labs" sono stati allestiti due nuovi laboratori: il laboratorio informatico e il laboratorio podcast; quest'ultimo è dotato di microfoni professionali e pannelli insonorizzanti per effettuare registrazioni. Per il potenziamento delle attività STEM sono stati acquistati kit 'Arduino' e una stampante 3D. Infine, per una miglior realizzazione delle uscite didattiche, l'Istituto si è munito di un set di radioguide che consentono di effettuare in modo più efficace visite guidate.

Il 44,16% circa delle famiglie ha versato per l'a.s. 2024/2025 il contributo volontario che è di 90,00 euro (delibera n. 55 dell'1/12/2020). Il D.S., in accordo col Consiglio di Istituto, ha spiegato in Assemblee pubbliche e in un documento (allegato alla circolare delle iscrizioni) le opportunità che tale contributo garantisce all'I.S. per mantenere elevata l'offerta formativa. Oltre ai finanziamenti del M.I.M. e ai contributi delle famiglie, la nostra I.S. ha ottenuto i finanziamenti per la realizzazione dei seguenti progetti del PNRR:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class – DM 218/2022: "Falcone città delle lingue";



- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next Generation Labs – DM 218/2022: “FalcoLabs”;
- Animatore Digitale -DM 22/2022;
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle Scuole Statali – DM 65/2023: “Languages for Stem”;
- Formazione del personale scolastico per la trasmissione digitale nelle scuole statali - DM 66/2023: “DIGIT-Falco – Risorse per il futuro”;
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto della dispersione scolastica – DM 19/2024 – “Radici e Ali”.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BGPM02000L
Indirizzo	VIA DUNANT, 1 BERGAMO 24128 BERGAMO
Telefono	035400577
Email	BGPM02000L@istruzione.it
Pec	bgpm02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofalconebg.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO
Totale Alunni	1255

Approfondimento

Il Liceo "G.Falcone" è dislocato su tre plessi, tutti ubicati nel Comune di Bergamo:

- sede principale in via Dunant;
- succursale in via Meucci con ingresso da via Curie (raggiungibile a piedi dalla sede principale);
- succursale in via Nastro Azzurro (centro città).

L'edificio sito in via Nastro Azzurro, proprietà della Curia, viene condiviso con altre scuole e, essendo



un palazzo piuttosto vecchio, presenta significative barriere architettoniche. Essendo situato a poca distanza dalla stazione dei pullman e dalla stazione ferroviaria, ha una comoda ubicazione per chi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblici, anche se non dispone di un parcheggio proprio.

Si sottolinea che l'Istituto effettua una rotazione biennale delle sezioni tra i tre edifici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	183
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

Approfondimento

Le nuove lavagne digitali presenti nella sede di Dunant e nella succursale di Nastro Azzurro sono state acquistate con fondi PON (Digital Board).



Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	32

Approfondimento

Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dalla continuità didattica e dall'esperienza dei docenti. Questi fattori permettono la formazione di gruppi di lavoro collaborativi e propositivi.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 68** Priorità desunte dal RAV
- 69** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 70** Piano di miglioramento
- 81** Principali elementi di innovazione
- 84** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

La finalità del liceo "Falcone" è di perseguire la formazione degli studenti come persone e come cittadini attraverso un cammino di crescita umana e culturale che trova i propri capisaldi nei contenuti e nei metodi delle singole discipline, sviluppate anche in prospettiva multidisciplinare.

La nostra scuola promuove la cultura, nella pluralità delle sue diverse prospettive, come momento formativo e non solo informativo, affinché tutti gli studenti imparino attraverso i "saperi" a valorizzare le proprie potenzialità, si aprano all'incontro con l'altro e acquisiscano gli strumenti e la consapevolezza critica per comprendere la complessità e la stratificazione del reale.

Gli ambiti di intervento intorno ai quali l'Istituto costruisce il percorso formativo sono:

- § cittadinanza attiva e identità digitale (Educazione civica; competenza progettuale; competenza sociale e relazionale);
- § comunicazione e interazione in presenza e online (competenza comunicativa ed espressiva);
- § competenze digitali e informatiche di base necessarie per la DDI, intesa come didattica che si avvale anche di mezzi tecnologici, e per un corretto rapporto con l'istituzione. (Competenza applicativa);
- § sviluppo del senso critico, della pratica dell'argomentazione e del pensiero astratto e simbolico.

Alla luce dei principi educativi e didattici sopra evidenziati, il Dirigente Scolastico ha steso il proprio Atto di indirizzo che persegue i seguenti obiettivi:

- § perseguire il benessere a scuola;
- § rafforzare la didattica per competenze;
- § valorizzare ed implementare la didattica digitale;
- § progettare e realizzare un curriculum condiviso di educazione civica.



Le finalità più significative per ciascun aspetto sono:

1) PERSEGUIRE IL BENESSERE A SCUOLA

- § contribuire a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola;
- § creare un ambiente educativo accogliente ed inclusivo;
- § stabilire buone relazioni tra le diverse componenti;
- § educare a stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente che consentano il raggiungimento del benessere psicofisico;
- § sviluppare una percezione positiva di sé;
- § rispettare l'unicità della persona e la diversità della proposta formativa in funzione della personalizzazione;
- § garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- § promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni di potenziamento per valorizzare l'eccellenza, sostenere il consolidamento, accompagnare il recupero;
- § monitorare, e intervenire tempestivamente con percorsi personalizzati a favore degli alunni con BES; degli studenti in condizioni di disagio e/o difficoltà; degli allievi che si distinguono per un rendimento di eccellenza;
- § potenziare lo studio e la conoscenza delle lingue in un'ottica multiculturale.

2) RAFFORZARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE

- § superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- § favorire una didattica per competenze, sulla base degli assi culturali dell'obbligo d'istruzione e delle linee guida del percorso liceale;
- § potenziare una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, anche in funzione orientativa;
- § garantire l'acquisizione delle competenze finalizzate al proseguimento degli studi, per realizzare l'obiettivo pluridisciplinare dell'"imparare a imparare" e per favorire una formazione continua;
- § realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso la metodologia CLIL, e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- § promuovere la formazione e la ricerca didattica, in particolare nelle discipline di indirizzo;



§ incrementare le forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o da gruppi di docenti o/e di studenti;

§ promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte attraverso percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel secondo biennio e nel quinto anno;

§ fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.

3) VALORIZZARE ED IMPLEMENTARE LA DIDATTICA DIGITALE

§ promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;

§ favorire e promuovere l'acquisizione di competenze digitali dell'intera comunità scolastica con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

§ potenziare gli strumenti digitali didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

§ formare i docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare nei suoi aspetti positivi;

§ adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.

4) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO CONDIVISO DI EDUCAZIONE CIVICA

§ contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri in collaborazione con le famiglie, le altre scuole, gli enti e le associazioni del territorio.

§ promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

§ educare alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, da sviluppare nel curriculum come area interdisciplinare integrata ad opera di tutti gli insegnanti della classe;

§ alimentare e rafforzare il rispetto per le persone e per l'ambiente anche in chiave interculturale e di educazione alla pace.

In seguito l'Atto di indirizzo è stato integrato in data 29/09/22, delineando alcune finalità dei seguenti aspetti nodali:



1. INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- potenziamento delle competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari rilevati;
- contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e educazione digitale integrata per le persone con bisogni educativi speciali.

2. AZIONI CONTENUTE NEGLI ORIENTAMENTI¹

- percorsi di potenziamento delle competenze di base; di motivazione e accompagnamento attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base; di motivazione e recupero della motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi;
- percorsi di orientamento rivolti alle famiglie: per coinvolgerle nell'azione di contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

In seguito l'Atto di indirizzo è stato integrato in data 28/09/23. Il DS, tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 19/12/2022, con delibera n.6, definisce i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio Docenti dovrà procedere all'integrazione



del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022- 2025.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 2022-2025, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Per rispondere a queste finalità, il Collegio Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite Commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente specificare:

a) le modalità di integrazione dei contenuti e delle attività didattiche degli anni scolastici precedenti, ai fini sia del pieno recupero - in particolar modo in Matematica e Latino - che del potenziamento degli apprendimenti - in particolar modo in Inglese nella prospettiva dello svolgimento della seconda prova scritta nell' Esame di stato - attraverso:

- la definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

- la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153: Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";

b) le attività didattiche relative all'interazione con i pari e con gli adulti, ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione scolastica attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento in ordine alle competenze civiche di cittadinanza;

c) la piena funzionalità delle attività a supporto della didattica e delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal Collegio Docenti in ordine alle Linee guida per l'orientamento attraverso:

- la definizione dei criteri relativi alla designazione delle figure di docente tutor e docente orientatore nelle classi terze, quarte e quinte;

- la definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore;



- la definizione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio, per gli studenti del primo biennio;

d) l'attuazione della progettazione prevista dal PNRR - in relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento, attraverso:

□ la programmazione di un curriculum trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze;

□ l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti per il sostegno, il potenziamento e l'approfondimento fondamentali per uno studio personalizzato;

□ la formazione laboratoriale; - in relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali attraverso:

□ la creazione di prodotti multimediali, in grado di valorizzare i beni culturali, operando su aspetti concreti e casi esistenti, in un'ottica dinamica e integrata con le altre realtà di riferimento sul territorio e con il supporto delle tecnologie digitali.

In seguito l'Atto di indirizzo è stato integrato in data 28/09/23.

Il DS, tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 19/12/2022, con delibera n.6,

definisce i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022- 2025.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 2022-2025, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite Commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente specificare:



a) le modalità di integrazione dei contenuti e delle attività didattiche degli anni scolastici precedenti, ai fini sia del pieno recupero (in particolar modo in Matematica e Latino) che del potenziamento degli apprendimenti (in particolar modo in Inglese per lo svolgimento della seconda prova scritta) attraverso:

- la definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: „Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66“;

b) le attività didattiche relative all'interazione con i pari e con gli adulti, ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione scolastica attraverso:

- la progettazione di specifiche unità di apprendimento in ordine alle competenze civiche di cittadinanza;

c) la piena funzionalità delle attività a supporto della didattica e delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal Collegio Docenti in ordine alle Linee guida per l'orientamento attraverso:

- la definizione dei criteri relativi alla designazione delle figure di docente tutor e docente orientatore nelle classi terze, quarte e quinte;
- la definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore;
- la definizione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio, per gli studenti del primo biennio.

a) l'attuazione della progettazione prevista dal PNRR

- in relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento-



definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento, attraverso:

- la programmazione di un curriculum trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze;
- l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti per il sostegno, il potenziamento e l'approfondimento fondamentali per uno studio personalizzato;
- la formazione laboratoriale;
- in relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali attraverso:
 - la creazione di prodotti multimediali, in grado di valorizzare i beni culturali, operando su aspetti concreti e casi esistenti, in un'ottica dinamica e integrata con le altre realtà di riferimento sul territorio e con il supporto delle tecnologie digitali.

VISION

Per rendere effettivo il diritto all'apprendimento, il servizio

di istruzione e formazione liceale, erogato dal nostro Istituto, mira, in alleanza con gli stakeholder, a garantire CONDIZIONI ed OPPORTUNITA' per migliorare la qualità del servizio, attraverso le seguenti azioni:

- tendere a diventare una comunità di apprendimento, che cura relazioni professionali inclusive, collaborative e cooperative, nell'integrazione reciproca dei saperi e delle competenze;
- tendere alla formazione della persona che sia in grado di esercitare una cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione Italiana;
- manifestare disponibilità alla formazione e all'aggiornamento delle proprie competenze professionali;
- curare i processi di apprendimento e riflettere sui loro esiti;
- collaborare a monitorare il funzionamento dell'organizzazione nell'ottica del miglioramento, ampliamento e valorizzazione dell'offerta formativa.



MISSION

Per garantire una scuola orientata verso lo studente, l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è **CREARE CONDIZIONI e FAVORIRE OPPORTUNITÀ** per:

- promuovere i principi, i valori etici ed educativi espressi nella Costituzione Italiana;
- perseguire il successo formativo, inteso come sviluppo delle potenzialità individuali nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali del singolo studente;
- promuovere negli studenti curiosità per il sapere e l'apprendimento, attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta e l'incoraggiamento a perseguirla;
- offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti (valorizzazione) e contemporanea risposta ai bisogni dei singoli, per arginare fenomeni di disagio e di abbandono (inclusione).

La realizzazione di tale mission presuppone una vision comune da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Docenti, studenti e genitori sottoscrivono ogni anno il Patto educativo di corresponsabilità per rendere condivise le finalità educative e formative.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La Costituzione attribuisce alla scuola il compito di formare il cittadino. L'istituzione scolastica opera, quindi, affinché la formazione dello studente sia al tempo stesso culturale, sociale e civile. Ciò può avvenire solo mediante la collaborazione tra scuola, studente e famiglia, nel rispetto reciproco dei ruoli specifici e con l'assunzione di precisi impegni.

L'Istituzione Scolastica si impegna quindi a:

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte formative e didattiche definite nel Piano dell'Offerta Formativa;
- creare un clima di correttezza e serenità che favorisca lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la socialità e la lotta ad ogni forma di pregiudizio, intolleranza ed emarginazione;
- prevenire e controllare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;



- favorire consapevolezza e senso di responsabilità nei ragazzi nell'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione;
- vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro;
- garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare regolarmente con la famiglia in merito ai risultati nelle discipline di studio e al comportamento;
- prestare ascolto, con attenzione e riservatezza, ai problemi dello studente.

Lo studente si impegna quindi a:

- considerare come fondamentale il principio della responsabilità individuale, sia per quanto riguarda i comportamenti, sia l'impegno nello studio quale elemento imprescindibile del processo di apprendimento;
- rispettare gli impegni, le consegne, gli orari e le strutture;
- prestare attenzione alle proposte educative e didattiche dei docenti;
- rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza, il bullismo e il cyberbullismo;
- valorizzare la collaborazione e la libertà d'opinione utilizzando un linguaggio consono e rispettoso;
- contribuire a neutralizzare comportamenti prepotenti e aggressivi sia a livello verbale che psicologico, che possono risultare lesivi della dignità della persona;
- conoscere e rispettare le regole relative all'utilizzo del web;
- essere disponibile a partecipare, a collaborare e a migliorare, proponendosi con lealtà nelle diverse situazioni della vita della scuola;
- conoscere e osservare il Regolamento di Istituto, elaborato sulla base dello Statuto delle studentesse e degli studenti.



La famiglia si impegna quindi a:

- conoscere e condividere gli obiettivi educativi dell'istituto, riportati nel Piano dell'Offerta Formativa, di cui ha ricevuto copia all'atto della conferma dell'iscrizione;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e competenza professionale;
- favorire la crescita del figlio/a come individuo autonomo e partecipe nell'ambito della scuola;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze iniziative scolastiche e in particolare sui risultati didattici, controllando regolarmente il registro elettronico, il libretto personale dello studente e le comunicazioni scuola-famiglia;
- far rispettare l'orario di ingresso, limitare le uscite anticipate, giustificare ritardi e assenze in modo conforme a quanto indicato dal Regolamento di Istituto;
- verificare attraverso gli incontri con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- acquisire un'adeguata informazione in merito alle norme relative alla responsabilità civile e penale del minore in caso di atti di bullismo o cyberbullismo;
- intervenire con coscienza e responsabilità in caso di eventuali danni provocati dal figlio/a a persone, arredi, materiale didattico.

PROTOCOLLO ANTIBULLISMO

Introduzione

Definizione di Bullismo



Definizione di Cyberbullismo

Riferimenti normativi

Responsabilità delle figure scolastiche

Procedura da attivare in casi di Bullismo e Cyberbullismo

Provvedimenti disciplinari

Introduzione

Il Liceo Linguistico "Falcone" adotta il presente regolamento antibullismo in conformità alla normativa relativa alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Legge 17 maggio 2024, n.70 - e integra le disposizioni già in vigore all'interno della scuola.

La violazione, da parte degli alunni, delle disposizioni del presente regolamento è sanzionata, secondo le norme sulle sanzioni scolastiche previste dalla normativa in vigore.

Gli organi scolastici sono competenti esclusivamente per l'adozione delle sanzioni di natura amministrativa connesse alle violazioni del presente regolamento. Gli ulteriori ed eventuali profili di natura civile e penale sono regolati dalla legislazione in vigore.

La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con i pari e i momentanei insuccessi.

Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute.

Il benessere psicofisico non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima; la visione che l'individuo ha di sé; la soddisfazione per la propria vita; le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei, con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che vivono a scuola.

La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo essa pone in atto misure sia educative e formative



che specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni.

Definizione di bullismo

Il bullismo è un atto aggressivo condotto ripetutamente e nel tempo da un individuo o da un gruppo contro una vittima che non riesce a difendersi.

Non è scherzo, non è gioco, non è litigio, non è una bravata.

Il fenomeno non si riferisce ad un singolo evento, ma ad una serie di comportamenti ripetuti, (singolarmente o all'interno di un gruppo), da parte di qualcuno che fa o dice cose per avere potere su un'altra persona. Nel bullismo identifichiamo le figure e i comportamenti del bullo, quelli della vittima e anche di chi assiste, gli osservatori.

Il bullismo presenta quindi le seguenti caratteristiche:

- intenzionalità;
- sistematicità;
- asimmetria di potere.

Le prepotenze messe in atto dal bullo possono essere di tipo:

- fisico : colpi, pugni, strattoni, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima;
- verbale : offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro;
- indiretto : esclusione sociale, diffusione di calunnie.

Definizione di cyberbullismo

Il cyberbullismo è qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line il cui scopo intenzionale sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Il cyberbullismo presenta sia elementi di continuità rispetto al bullismo che elementi di novità



connessi all'uso delle tecnologie.

Ci sono alcune particolari caratteristiche che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- anonimato - deresponsabilizzazione : il bullo si può nascondere dietro nomi falsi, creando identità inesistenti;
- assenza di limiti di tempo e di spazio: agendo online il cyberbullo può raggiungere la vittima in ogni momento e in ogni luogo;
- rapida diffusione e spettatori infiniti : la diffusione in rete non ha controllo e potenzialmente può raggiungere un numero illimitato di persone;
- permanenza nel tempo : il materiale diffuso dai cyberbulli può rimanere online per un tempo illimitato e difficilmente si può eliminare.

Nel cyberbullismo distinguiamo:

- Flaming: messaggi elettronici violenti e volgari , tra due contendenti che hanno lo stesso potere e che quindi si affrontano ad armi "pari", hanno lo scopo di suscitare litigi verbali on line.
- Harassment : molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi, disturbanti attraverso l'uso del computer e/o dello smartphone, telefonate sgradite talvolta mute.
- Cyberstalking : invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigration : pubblicazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.
- Outing o trickery : registrazione delle confidenze o di immagini riservate e intime - raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog.
- Impersonation: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare, dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima, le creino problemi, danneggino la reputazione o le amicizie.
- Exclusion : estromissione intenzionale dall'attività on line, da un gruppo, da una chat.



- Cyberbashing o happy slapping : un ragazzo o una ragazza picchiano o danno schiaffi ad un coetaneo, mentre altri riprendono l'aggressione con un videotelefono. Le immagini vengono poi proiettate online.
- Sexting : invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Sexortion : pratica utilizzata dai cyber criminali per estorcere denaro, la vittima viene convinta a inviare foto e/o video osé e poi le si chiede un riscatto per non pubblicarle.

Riferimenti normativi

- Artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente poste a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Linee Guida di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice civile;
- Legge n. 71/2017;
- aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021);



- Legge n. 70/2024.

Responsabilità delle figure scolastiche

Il Dirigente Scolastico :

- individua all'interno del Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- favorisce azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo in rete con enti, Associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- elabora, in collaborazione con il referente per il bullismo e il cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime.

Il Referente del Bullismo e Cyberbullismo:

- promuove progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- coordina, con il supporto del Team antibullismo, le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;



- propone corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il Collegio dei Docenti :

- predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico;
- promuove corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

I docenti:

- propongono progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva basati sul rispetto delle norme relative alla convivenza civile e sui valori legati ad un uso responsabile di internet;
- favoriscono un clima collaborativo all'interno della classe promuovendo l'integrazione, la cooperazione e l'aiuto tra pari;
- favoriscono un clima collaborativo e di dialogo con le famiglie;
- prestano attenzione alle situazioni problematiche che possono emergere all'interno del gruppo classe e collaborano con le figure di riferimento all'interno della scuola per affrontare le situazioni.

Gli studenti:

- firmano il "Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia" e ne condividono le finalità;
- collaborano nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- partecipano alle attività organizzate dalla scuola di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- si impegnano a rispettare le regole della convivenza civile nel rispetto degli altri, promuovendo la collaborazione e l'integrazione tra pari;
- si impegnano ad un uso corretto e responsabile della rete.



I genitori:

- firmano il “Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia” e ne condividono le finalità;
- sono invitati a partecipare agli incontri di formazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo consigliati dalla scuola;
- collaborano con la scuola nella prevenzione del bullismo e cyberbullismo vigilando sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi;
- favoriscono un clima collaborativo e di dialogo con i docenti.

I collaboratori scolastici:

- contribuiscono al controllo e alla prevenzione, vigilando sui ragazzi e segnalando eventuali situazioni e comportamenti non adeguati.

Intervento della scuola in casi di Bullismo e di Cyberbullismo

Fino al compimento dei 14 anni, i ragazzi non sono responsabili penalmente delle loro azioni, qualora commettano reati; in primis saranno i genitori a rispondere delle condotte illegali e a farsi carico degli eventuali addebiti penali e amministrativi. Dai 14 ai 18 anni, i ragazzi possono essere direttamente responsabili penalmente delle loro azioni, qualora un Giudice Minorile li valuti come sufficientemente maturi per esprimere una capacità di intendere e di volere assimilabile a quella adulta.

Il procedimento penale e le eventuali misure conseguenti all'accertamento delle responsabilità penali, tuttavia, rispondono ai principi di giustizia minorile con istituti e provvedimenti (dalla messa alla prova, alla cancellazione delle accuse, ecc.) adatti alla giovane età dei ragazzi.

Ai sensi della formulazione della Legge n. 26 aprile 1990 n. 86, la qualità di pubblico ufficiale va attribuita a tutti gli insegnanti di scuole statali e paritarie, in quanto essi esercitano una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico e caratterizzata dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione e dal suo svolgersi attraverso atti autoritativi e certificativi. In relazione alla qualità di pubblico ufficiale l'insegnante ha l'obbligo di riferire eventuali fatti reato in danno o ad opera di minori.



La scuola adotta sanzioni disciplinari che sono conseguenze dell'atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettono la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso accettati.

Il provvedimento disciplinare dovrà tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori. Da una parte essi non devono difendere in modo incondizionato i figli e sottovalutare i fatti considerandoli "una ragazzata". Spesso si incorre in pensieri ed opinioni essenzialmente errati ma troppo spesso radicati: credere che sia un fenomeno facente parte della crescita oppure giudicare colpevole la vittima perché non è stata in grado di sapersi difendere o, addirittura, perché "se l'è andata a cercare".

Va sottolineato che esistono implicazioni legali di cui spesso non si tiene conto (es. entrare nel profilo social di un compagno, impossessandosi della password, è furto di identità; divulgare messaggi denigratori su un compagno di classe può rappresentare diffamazione; diffondere foto che ritraggono i compagni seminudi è diffusione di materiale pedopornografico). L'alleanza fra adulti è, pertanto, fondamentale per contrastare tali comportamenti.

Procedura da attivare in presenza di casi di Bullismo e Cyberbullismo

La procedura in caso di presunti atti di bullismo e di cyberbullismo prevede quattro fasi:

FASE 1 Prima segnalazione

FASE 2 Colloqui di approfondimento e di valutazione

FASE 3 Scelta degli interventi e della gestione del caso

FASE 4 Monitoraggio

FASE 1

Docenti, alunni, genitori e personale Ata che venissero a conoscenza di comportamenti non adeguati e/o eventuali atti di bullismo e/o cyberbullismo dovranno informare tempestivamente il coordinatore della classe di riferimento, il quale è tenuto ad avvisare il referente della commissione bullismo/cyberbullismo, per attivare un processo di osservazione e analisi della situazione.

Verrà, quindi, segnalata la situazione al Dirigente Scolastico.

FASE 2

Il referente del bullismo insieme al Coordinatore di Classe raccoglierà le informazioni necessarie per



valutare esattamente la situazione. Tale raccolta verrà effettuata tramite colloqui con gli attori principali, singoli o gruppi.

Si cercherà quindi di approfondire la tipologia e la gravità dei fatti, se si tratta di episodio di bullismo, chi sono gli elementi coinvolti, il livello di sofferenza della vittima e caratteristiche di rischio del bullo.

La raccolta delle informazioni – opportunamente verbalizzata - verrà effettuata dai docenti del Consiglio di Classe con il supporto del referente bullismo.

In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.

FASE 3

Se l'analisi del caso non presenterà una situazione di bullismo o cyberbullismo si procederà ad un intervento educativo che potrà prevedere: un colloquio individuale con i soggetti coinvolti e un confronto tra le parti, incontro/colloquio con i genitori, eventuali interventi di prevenzione per l'intera classe anche con l'aiuto di esperti. I docenti valuteranno eventuali sanzioni individuali.

Se emergerà una situazione configurabile come bullismo e cyberbullismo si procederà ad una convocazione del Consiglio di Classe per valutare il tipo di provvedimento da prendere e stabilire quali percorsi intraprendere per i singoli e per il gruppo classe.

Tra i possibili interventi si individuano:

- interventi individuali con la vittima e il bullo con l'aiuto di esperti, quali lo psicologo della scuola;
- interventi sulla classe effettuati da insegnanti con competenze trasversali, psicologo scolastico, o esperti esterni;
- in base alla gravità si potrà prevedere l'accesso ai servizi del territorio ed eventuale avvio della procedura alle autorità competenti – Legge n.70/2024.

FASE 4

I docenti della classe, il referente per il bullismo e cyberbullismo e gli altri soggetti coinvolti:

- monitorano la situazione dei singoli alunni coinvolti;
- controllano e verificano all'interno del gruppo classe gli esiti degli interventi individuati;



- rafforzano il percorso educativo all'interno della classe .

Interventi disciplinari

Il compito della scuola è quello di educare e formare le componenti scolastiche al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. In tale ottica le sanzioni disciplinari dovranno servire come momenti di crescita e di riflessione individuale e di gruppo.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati affiancando alle sanzioni disciplinari percorsi di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili all'interno dell'Istituto o sul territorio.

In quest'ottica è fondamentale costruire e rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia. I genitori devono essere consapevoli delle proprie responsabilità civili e penali per gli illeciti compiuti dal minore e collaborare con la scuola nel percorso educativo.

Per i casi più gravi, constatato l'episodio, il Dirigente Scolastico potrà comunque contattare la Polizia Postale e le autorità competenti.

Verranno quindi disposti interventi correttivi e/o sanzioni proporzionate alle infrazioni e alla gravità del comportamento:

	INFRAZIONE	
Bullismo diretto, verbale e fisico, indiretto Cyberbullismo	Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti;	Se infrazione ritenuta lieve (episodi circoscritti e non ripetuti): intervento educativo
	atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli, utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.	Se infrazione ritenuta grave (episodi ripetuti con manifestazione di sofferenza da parte della vittima): sospensione da 1 a 5 gg.
		Se reato: procedura perseguibile d'ufficio



Bullismo diretto, fisico	INFRAZIONE Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui.	Se infrazione ritenuta lieve (non procura danni fisici o morali): intervento educativo Se infrazione ritenuta grave (produce danni fisici o morali lievi e non c'è una vera e reale intenzione di procurare dolo) : sospensione da 1 a 5 gg Se reato: procedura perseguibile d'ufficio
Bullismo diretto, fisico, verbale	INFRAZIONE Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, libri, lavagne....)	Se infrazione ritenuta lieve (non c'è una vera e propria intenzione e non c'è volontarietà): intervento educativo Se infrazione ritenuta grave (quando c'è volontarietà e il danno è importante ma contenuto): sospensione da 1 a 5 gg Se reato: procedura perseguibile d'ufficio
Bullismo nei confronti degli adulti	INFRAZIONE Violenza, minacce, aggressioni fisiche e verbali nei confronti dei docenti o del personale della scuola. Condivisione sui social o chat private di immagini o file audio degli insegnanti con lo scopo di denigrarli	Viene previsto un intervento educativo e sospensione da 1 a 15 gg Reato: procedura perseguibile d'ufficio.



IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Indicazione delle Competenze Trasversali
per Aree di competenza e per Assi culturali
suddivise per anno dalla classe 1[^] alla classe 5[^]

Introduzione

Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale (PECUP), contenuto nell'allegato A del regolamento di riordino dei licei (DPR del 15 marzo 2010 n. 89), fornisce i Risultati di Apprendimento comuni a tutti i licei distinti per Aree.

Facendo riferimento a questo documento e ai PECUP disciplinari prodotti dalle Aree Disciplinari, la



Commissione Innovazione Didattica del Liceo "Falcone" ha elaborato i PECUP annuali delle Competenze Trasversali.

Questo documento può rappresentare un quadro di riferimento sintetico per la valutazione finale degli studenti ad opera dei Consigli di Classe in sede di scrutinio e per la progettazione annuale delle Aree Disciplinari e degli stessi Consigli di Classe, in relazione anche alle competenze attese in sede di Esame di Stato.

Per il triennio si sono suddivise le Competenze Trasversali secondo la definizione delle Aree di competenza, elencate nel suddetto allegato A.

- Area metodologica
- Area logico-argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico-umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per il biennio si è utilizzata, invece, la distinzione per Assi Culturali secondo il modello ministeriale della certificazione, che il CdC è tenuto a compilare al termine del biennio (D.M. 9 del 27 gennaio 2010), ai quali sono state però aggiunte le Aree metodologica e logico-argomentativa.

- Area metodologica (Prerequisiti per il triennio)
- Area logico-argomentativa (Prerequisiti per il triennio)
- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale





Profilo generale in uscita

pubblicato nel PTOF 2019-2022

Profilo delle competenze di base	Profilo delle competenze di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Terminato il ciclo di studi presso il Liceo linguistico "Giovanni Falcone", lo studente ha acquisito una competenza culturale basata su conoscenze e capacità di comprensione che gli permettono di sostenere un dialogo su tematiche storico-culturali e di Educazione civica, citando opportunamente strumenti bibliografici e digitali, e collegando le conoscenze con il proprio vissuto.- Lo studente sa applicare norme e procedure specifiche delle discipline per attuare semplici percorsi di ricerca personale e risolvere problemi in modo autonomo, utilizzando strategie di comprensione di testi di diversa tipologia. È in grado di collaborare in un gruppo di lavoro, di scambiare informazioni nelle diverse lingue conosciute (in italiano con proprietà linguistica, in inglese a livello minimo della fascia B2, nella 2^a e 3^a lingua a livello minimo della fascia B1) e di sostenere le proprie tesi in modo semplice, ma coerente. Contribuisce inoltre a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sa gestire i conflitti con equilibrio, si mostra	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente che consegue il Diploma di Esame di Stato del Liceo linguistico "Giovanni Falcone" con una votazione di eccellenza ha conoscenze approfondite che elabora in modo personale, collegandole con il proprio vissuto e con la realtà. Problemattizza e interpreta le conoscenze formulando giudizi motivati e le utilizza per elaborare riflessioni personali e proporre connessioni inedite tra i dati culturali.- Sa esporre in modo chiaro, argomentando efficacemente, conoscenze e opinioni ed è in grado di sostenere e confutare una tesi, facendo emergere i nessi concettuali. Comunica in modo chiaro e corretto, anche in ambito digitale, e contribuisce alla costruzione di comunità democratiche in cui praticare i valori della cittadinanza. Comunica informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto (in italiano con proprietà espressiva, in inglese a livello B2/C1, nella 2^a e 3^a lingua a livello B1/B2). Acquisisce, elabora e interpreta i dati in modo



sensibile nei rapporti umani, rispetta le opinioni altrui, accetta e riconosce positivamente le differenze ed è consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo, applicando i principi della Costituzione italiana.

- Adotta comportamenti corretti per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

personale. Ha un metodo di studio elaborativo e autonomo, valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà e opera comparazioni tra le diverse lingue e culture, attuando mediazioni linguistiche e operando collegamenti intra-disciplinari e interdisciplinari.

- Fa uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico; individua relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati. In generale si pone in una prospettiva critica ed ermeneutica, affrontando e risolvendo problemi complessi in modo riflessivo e personale. Elabora e realizza percorsi di ricerca e progetti utilizzando la metodologia della ricerca in modo originale, con rigore scientifico e proponendo soluzioni costruttive e/o alternative. Si assume le proprie responsabilità e utilizza procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento.
- Nel lavoro di gruppo interagisce in modo autonomo, responsabile e disponibile alla collaborazione, valorizzando le differenze individuali, sviluppando e incoraggiando negli altri lo spirito di squadra. Sa relazionarsi in modo costruttivo con le persone che



incontra e contribuisce a creare un clima positivo e proattivo nei rapporti umani. Si interessa di problematiche sociali e di attualità. Si informa sui principali temi del dibattito pubblico locale, nazionale e internazionale e vi partecipa in modo autonomo attraverso gli strumenti tradizionali e multimediali.

- Sa gestire i conflitti con equilibrio e assertività, ispirandosi ai principi di solidarietà e legalità, si mostra sensibile e solidale nei rapporti umani ed è consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo.
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1a

Area metodologica (Prerequisiti per il triennio)



Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Inizia a consolidare un metodo di studio efficace (produrre schemi e/o sintesi; prendere appunti) e a riflettere sul proprio stile di apprendimento, identificandone le procedure più funzionali.- Comincia ad organizzare il proprio lavoro domestico in relazione al carico richiesto.- Nelle lingue straniere impara a sviluppare un metodo autonomo di memorizzazione del lessico, organizzandolo attraverso strutture grammaticali semplici.- Con il supporto del docente, sta imparando a realizzare, in gruppo o individualmente, semplici progetti utilizzando le conoscenze apprese, anche avvalendosi delle TIC.	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito un metodo di studio efficace e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle procedure più funzionali.- Organizza il proprio lavoro domestico efficacemente in relazione al carico richiesto.- Nelle lingue straniere è in grado di ampliare autonomamente il proprio lessico e utilizzare strutture grammaticali acquisite per esprimere il proprio pensiero.- È in grado di produrre, in gruppo o individualmente, testi multimediali e/o progetti, utilizzando correttamente le TIC e fonti diverse.- Riconosce i collegamenti interdisciplinari a livello base, ma in modo autonomo.



PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1a

Area logico-argomentativa - (Prerequisiti per il triennio)	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: prove strutturate; presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Pianifica un intervento orale e un testo scritto, attenendosi sostanzialmente alle caratteristiche della tipologia.- Compie semplici analisi di frasi, testi, dati e problemi, pur commettendo qualche errore.- Rappresenta i dati e li interpreta in modo semplice, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti sugli stessi.	<ul style="list-style-type: none">- Pianifica un intervento orale e la stesura di un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia, sulla base delle indicazioni fornite.- Compie analisi motivate di frasi, testi, dati e problemi con coerenza logica.- Analizza dati, anche complessi, li rappresenta e li interpreta sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti



sugli stessi.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1a

Asse dei linguaggi	
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Latino; Musica; Discipline pittoriche	
Tipologia di prove: verifiche orali; verifiche scritte sulle tipologie testuali affrontate; prove strutturate e semistrutturate	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Risponde in maniera aderente alla richiesta su argomenti oggetto di lavoro in classe, pur con qualche errore e imprecisione.- Si esprime per iscritto in maniera sufficientemente ordinata, rispettando le caratteristiche fondamentali delle tipologie.- Riconosce forma e funzione degli elementi fondamentali della frase e del periodo, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e logica.- Produce testi senza gravi errori morfo-sintattici e ortografici.	<ul style="list-style-type: none">- Sa esprimere contenuti riferiti alle letture effettuate con precisione.- Esprimere un giudizio motivato su testi letti o su argomenti oggetto di discussione in classe, nonché di attualità.- Sa produrre testi rispettosi della tipologia assegnata quali riassunti, descrizioni (distinguendo tra elementi denotativi e connotativi), narrazioni.- Applica in modo corretto le proprie conoscenze morfo-sintattiche e ortografiche.



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Si orienta nell'individuazione delle caratteristiche specifiche dei generi letterari e dei testi di studio, con un livello di comprensione di base.- Nelle lingue straniere comprende le informazioni essenziali contenute in brevi registrazioni che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, affrontati nel corso dell'anno scolastico, pronunciati lentamente e chiaramente.- Ha acquisito una competenza comunicativa di base per capire ed esprimersi in situazioni conosciute, pur commettendo errori che non compromettono la comprensibilità del messaggio.- La pronuncia risente fortemente della lingua materna, ma è chiara nelle espressioni note. | <ul style="list-style-type: none">- Sa riconoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari e dei testi di studio e opera confronti.- Nelle lingue straniere comprende tutte le informazioni contenute in brevi registrazioni, pronunciate lentamente e chiaramente, che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, affrontati nel corso dell'anno scolastico.- Ha acquisito una competenza comunicativa efficace, capisce e si esprime anche in situazioni non del tutto note.- È in grado di ampliare autonomamente il proprio lessico e utilizzare strutture grammaticali acquisite per esprimere il proprio pensiero.- La pronuncia è chiara e ritmo e intonazione, pur influenzati dalla lingua materna, sono abbastanza fluidi. |
|--|--|

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1a



Asse matematico	
Discipline afferenti: Matematica	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Riconosce il rapporto tra linguaggio simbolico e formale e linguaggio naturale e ne coglie le connessioni.- È in grado di formalizzare il testo di un problema in un'equazione, una disequazione, un'espressione algebrica.- Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici lineari e grafici.	<ul style="list-style-type: none">- Nell'interpretazione di grafici e figure, motiva in modo strutturato e rigoroso il proprio ragionamento.- Propone diverse risoluzioni dello stesso problema, scegliendo la più funzionale.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1a



Asse scientifico-tecnologico	
Discipline afferenti: Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Inizia a comprendere informazioni e contenuti attraverso semplici modelli scientifici.- Nell'analisi di dati scientifici, riconosce, se guidato, analogie e differenze e individua rapporti tra struttura e funzione.- Si avvia a leggere il territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici attraverso l'applicazione dei processi di indagine caratteristici delle scienze sperimentali.- Rispetta l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.- Applica i fondamenti teorici delle scienze motorie per realizzare compiti motori in modo consapevole e sufficientemente pertinente.	<ul style="list-style-type: none">- Individua e analizza, in modo autonomo, dati, fonti e risorse finalizzate alla soluzione di problemi scientifici.- Affronta situazioni note formulando e verificando ipotesi per la soluzione di problemi scientifici.- Correla le conoscenze disciplinari con la realtà.- Rispetta l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità e adottando i comportamenti più adeguati in tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.- Risolve problemi motori in situazioni semplici anche non conosciute.



- Acquisisce e rielabora in modo personale i fondamenti teorici della disciplina.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1a

Asse storico-sociale	
Discipline afferenti: Educazione Civica, Geo-Storia; Religione; Diritto	
Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Partecipa ai lavori di classe e di gruppo mostrandosi collaborativo, solidale con i compagni e valorizzando per quanto possibile i contributi di tutti.- Sa condividere il lavoro, presentandolo e comunicandone i risultati, guidato da domande dell'insegnante e dei compagni, pur con qualche esitazione sotto il profilo prossemico e prosodico.- Espone contenuti appresi (in forma orale e scritta) in modo chiaro, adeguandosi ai diversi contesti e secondo il rapporto di causa-effetto.	<ul style="list-style-type: none">- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti.- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza.- Sa condividere il lavoro, presentandolo e comunicandone i risultati in modo chiaro e articolato.- Inizia a gestire in modo consapevole gli elementi prossemici e prosodici.



- Legge tabelle, carte geografiche, semplici dati statistici e grafici.
- Distingue diversi ambiti: politico, sociale, economico e culturale
- Cogliere la dimensione storica della realtà circostante e del mondo attuale.
- Conosce le fondamentali istituzioni dello Stato.
- Analizza, se guidato, fonti storiche.
- Riflette su desideri e attese del mondo giovanile per la costruzione della propria identità personale anche in relazione all'esperienza religiosa.
-
- Espone argomenti (in forma orale e scritta) con padronanza, proprietà, chiarezza ed efficacia, secondo i rapporti di causa-effetto e distinguendo i fatti dalle opinioni.
- Legge tabelle, carte geografiche, dati statistici e grafici, fornendone una semplice interpretazione, con riferimento al contesto.
- Individua, se guidato, relazioni tra le condizioni ambientali e le caratteristiche socio-economiche e culturali.
- Mostra sensibilità civica/sociale e consapevolezza dei diritti e doveri che caratterizzano l'essere "persona e cittadino".
- Analizza fonti storiche sulla base delle proprie conoscenze.
- Apprende i metodi di accostamento alla Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana, e accosta i testi e le categorie più rilevanti nell'AT e nel NT, scoprendone le peculiarità dal punto di vista storico-letterario-religioso.



PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2a

Area metodologica (Prerequisiti per il triennio)	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito strategie di comprensione e procedure semplici, ma corrette, di analisi, memorizzazione ed esposizione.- Applica le conoscenze apprese per comprendere struttura e contenuti dei testi.- Consolida un metodo di studio efficace (produce schemi e/o sintesi) ed è in grado di organizzare il proprio lavoro domestico.- Nelle lingue straniere è in grado di ampliare autonomamente il proprio lessico e utilizzare strutture grammaticali acquisite per esprimere pensieri semplici.	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito un metodo di studio efficace e applica in modo autonomo le procedure più funzionali.- Organizza il proprio lavoro domestico efficacemente in relazione al carico richiesto, arricchendolo con contributi personali.- Nelle lingue straniere memorizza senza difficoltà e amplia autonomamente il proprio lessico. Utilizza in modo fluido strutture grammaticali acquisite per esprimere contenuti ed opinioni semplici.- Utilizza in modo autonomo le TIC per produrre lavori anche creativi



<ul style="list-style-type: none">- Utilizza procedure di autovalutazione al fine di comprendere il livello di competenza raggiunto e orientarsi al miglioramento.- È in grado di produrre, in gruppo o individualmente, testi multimediali e/o progetti, utilizzando correttamente le TIC e fonti diverse.	<p>e scelti in autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce i collegamenti interdisciplinari in modo approfondito e autonomo.
--	---

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2a

Area logico-argomentativa (Prerequisiti per il triennio)	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: Prove strutturate / Presentazione di lavori e prodotti; Colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Pianifica un intervento orale e la stesura di un testo scritto, anche di tipo argomentativo, rispettando le caratteristiche della tipologia, sulla base delle indicazioni fornite.- Compie analisi di frasi, testi semplici, dati e problemi con	<ul style="list-style-type: none">- È in grado di argomentare con sicurezza nella produzione di testi orali e scritti, rispetto a tematiche conosciute.- Compie analisi di testi complessi, dati e problemi con coerenza logica ed è capace di renderne



<p>coerenza logica ed è capace di renderne conto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresenta i dati e li interpreta, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti anche semplici sugli stessi.	<p>conto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Interpreta dati, anche complessi, e li rappresenta sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti sugli stessi, anche in situazioni non note.
---	---

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2a

Asse dei linguaggi	
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Latino; Musica; Discipline pittoriche	
Tipologia di prove: verifiche orali; verifiche scritte sulle tipologie testuali affrontate; prove strutturate e semistrutturate	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Sa individuare semplici connessioni tra il lessico italiano, latino, e delle lingue straniere.- Riconosce forma e funzione degli elementi della frase e del periodo, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e logica.- I parlanti non nativi, già alfabetizzati, se guidati, sono in grado di riconoscere eventuali errori.	<ul style="list-style-type: none">- Applica in modo preciso le proprie conoscenze morfo-sintattiche e ortografiche.- I parlanti non nativi, già alfabetizzati, sono in grado di riconoscere e correggere eventuali errori.- Esprime contenuti riferiti alle letture effettuate con precisione e un giudizio motivato su testi letti o su argomenti oggetto di discussione in classe, nonché di attualità.



- Comprende dialoghi relativi a situazioni quotidiane e partecipa ad una conversazione su argomenti familiari e personali.
- Esprime contenuti riferiti alle letture effettuate in linea generale; sa esprimere un giudizio motivato su testi letti o su argomenti oggetto di discussione in classe, nonché di attualità. Sostiene una propria tesi su argomenti vicini al proprio vissuto.
- Mette in atto processi cognitivi, strategie e metodi per risolvere situazioni problematiche anche nuove, se guidato.
- Nelle lingue straniere comprende informazioni contenute in brevi registrazioni che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, affrontati nel corso dell'anno scolastico, pronunciati lentamente e chiaramente.
- Pronuncia in modo chiaro e comprensibile i suoni delle diverse lingue straniere, pur con l'influenza della lingua materna.
- Mette in atto processi cognitivi, strategie e metodi per risolvere situazioni problematiche anche nuove, proponendo ipotesi di soluzioni non immediatamente evidenti.
- Osserva documenti iconografici relativi ai testi analizzati e ne coglie le analogie e differenze.
- Nelle lingue straniere comprende tutte le informazioni contenute in brevi registrazioni, pronunciate chiaramente, che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, anche in situazioni non sempre note.
- Si esprime con ritmo e intonazione abbastanza fluidi in lingua straniera, in modo da essere facilmente compreso dall'interlocutore.



Asse matematico	
Discipline afferenti: Matematica	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Decodifica il testo di un problema.- Analizza i dati e li interpreta, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti.- Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe.	<ul style="list-style-type: none">- Propone diverse risoluzioni di uno stesso problema scegliendo la più funzionale.- Trova strategie per diverse per dimostrare proprietà delle figure.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2a

Asse scientifico-tecnologico	
Discipline afferenti: Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza



<ul style="list-style-type: none">- Comprende informazioni e contenuti attraverso semplici modelli scientifici.- Individua dati, fonti e risorse finalizzati alla soluzione di problemi.- È in grado di pianificare e mettere in atto procedure per la soluzione di semplici problemi.- Risolve semplici problemi motori, "problem solving" in situazioni conosciute e non.- Sa individuare un obiettivo motorio con chiarezza e controlla il suo svolgimento in situazioni note, partendo dall'osservazione dei propri errori.- Formula e verifica ipotesi di soluzione di problemi in situazioni note.	<ul style="list-style-type: none">- Comprende informazioni e contenuti attraverso dei modelli scientifici sviluppando capacità di astrazione.- Affronta situazioni nuove formulando e verificando ipotesi per la soluzione di problemi.- Individua autonomamente collegamenti e relazioni fra diverse esperienze motorie e risolve problemi motori in situazioni nuove mai sperimentate.- Risolve problemi motori, "problem solving", in situazioni nuove e mai sperimentate.- Acquisisce e rielabora in modo personale i fondamenti teorici della disciplina.
---	--

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2a

Asse storico-sociale

Discipline afferenti: Educazione Civica, Geo-storia, Religione, Diritto



Tipologia di prove: colloquio orale; prove strutturate o semistrutturate; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)

Livelli di competenza

Base

- Individua le relazioni tra le condizioni ambientali e le caratteristiche socio-economiche e culturali.
- Espone in modo chiaro, secondo i rapporti di cause-effetto.
- Utilizza il lessico di base della disciplina in modo semplice, ma generalmente corretto
- Legge tabelle, grafici, dati statistici, carte geografiche, fornendone una semplice interpretazione, con riferimento al contesto.
- Conosce le fondamentali istituzioni dello Stato.
- Analizza fonti storiche sulla base delle proprie conoscenze.
- Coglie i legami tra l'evoluzione degli eventi storici e l'influenza esercitata dal contesto religioso. Coglie l'influsso culturale del

Di eccellenza

- Coglie la dimensione storica della realtà circostante e del mondo attuale.
- Inizia a riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia e dell'Europa.
- Espone in modo chiaro ed efficace, secondo i rapporti di cause-effetto.
- Utilizza il lessico specifico con padronanza e proprietà.
- Legge tabelle, grafici, dati statistici, carte geografiche, fornendone una interpretazione significativa, con riferimento al contesto.
- Mostra sensibilità civica/sociale e consapevolezza dei diritti e doveri che caratterizzano l'essere "persona e cittadino".
- Analizza fonti storiche in



<p>Cristianesimo per la storia europea.</p> <ul style="list-style-type: none">- Assume ed esegue il proprio ruolo durante i lavori di gruppo se orientato e guidato dai compagni e dall'insegnante.- Conosce i principi fondamentali, l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese nelle linee fondamentali.	<p>autonomia, sulla base delle proprie conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none">- È in grado di stabilire confronti tra il Cristianesimo e le altre esperienze religiose.- Assume ed esegue il proprio ruolo dimostrando capacità "proattive".- Comprende la propria funzione all'interno della classe e nei lavori di gruppo. Rispetta i turni di parola e i ruoli di ciascuno.- Conosce in modo approfondito i principi fondamentali, l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.- Conosce il contesto storico culturale in cui ha avuto origine la Costituzione italiana.- Conosce i valori e le finalità dell'Agenda 2030.
--	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3a

Area metodologica
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi, relazioni e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale



Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline.- Riassume, schematizza ed elabora mappe concettuali.- Utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento- Usa in modo consapevole le TIC e in generale tutti gli strumenti (libri di testo, bibliografia, sitografia, iconografia).- Cerca di individuare connessioni tra concetti e di individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, e in sistemi/contesti diversi.	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento ed individuare autonomamente le opportune strategie, al fine di affrontare nuove situazioni.- Usa e rielabora in modo consapevole e critico le TIC e in generale tutti gli strumenti (libri di testo, bibliografia, sitografia, iconografia).- Individua autonomamente connessioni tra concetti e di individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, e in sistemi/contesti diversi.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3a

Area logico-argomentativa
Discipline afferenti: tutte



Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Si avvia all'uso del pensiero riflessivo, logico e simbolico nell'esecuzione di compiti assegnati.- Opera semplici collegamenti tra le varie tematiche con eventuali riferimenti pluridisciplinari.- Sa individuare correttamente un problema e lo analizza nelle sue implicazioni, distinguendo tra fatti ed opinioni, cause ed effetti, mezzi e scopi.- È in grado di sostenere una tesi attraverso argomenti sufficientemente coerenti rispetto al problema dato.	<ul style="list-style-type: none">- Fa uso del pensiero riflessivo, logico e simbolico nell'esecuzione di compiti complessi assegnati.- Opera collegamenti approfonditi tra le varie tematiche con eventuali riferimenti pluridisciplinari.- È in grado di proporre possibili interventi adeguati rispetto a problemi, anche complessi, al fine di giungere alla loro soluzione.- È in grado di argomentare efficacemente per sostenere la propria tesi.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3a

Area linguistica e comunicativa
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Storia dell'arte; Musica;
Discipline pittoriche
Tipologia di prove: 1 ^a prova di italiano; 2 ^a prova di Lingue straniere; analisi di un documento iconografico; colloquio pluridisciplinare



Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia la scrittura e l'esposizione orale in maniera sufficientemente corretta nella lingua italiana e nelle lingue straniere (livello B1/B2).- Coglie la dimensione storica di testi letterari e di fenomeni culturali, collocandoli nel contesto del loro tempo.- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti alla propria esperienza in modo semplice ma coerente.- Si esprime con ritmo e intonazione abbastanza fluidi in lingua straniera in modo da essere facilmente compreso dall'interlocutore.- Mostra sensibilità nei confronti di opere d'arte ed è in grado di esprimere le proprie reazioni emotive.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia la scrittura e l'esposizione orale, esprimendosi con un livello di stile personale appropriato e sicuro.- Comincia a coglie le implicazioni socio-culturali di testi letterari e di fenomeni antropologici, collocandoli nel contesto del loro tempo.- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti al proprio vissuto in modo efficace e coerente.- Pronuncia i suoni abbastanza correttamente pur con qualche errore e usa l'intonazione corretta a livello di frase. Legge ad alta voce frasi e testi inserendo le pause al posto giusto.- Esprime l'impatto emotivo che l'opera d'arte ha suscitato in lui e ne fornisce una valutazione etico/estetica.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3a



Area scientifica, matematica e tecnologica	
Discipline afferenti: Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Realizza attività sperimentali semplici.- Coglie la possibilità e l'importanza di utilizzare metodi di ragionamento del pensiero matematico nell'approccio a problemi di varia natura.- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante semplici argomentazioni.- Si esprime attraverso il linguaggio corporeo verbale e non verbale.- Esercita i principi della cittadinanza digitale, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, anche usando in modo corretto le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);- Rispetta il patrimonio culturale e	<ul style="list-style-type: none">- Realizza attività sperimentali anche complesse.- Applica metodi di ragionamento del pensiero matematico nell'approccio a problemi di varia natura.- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante articolate argomentazioni.- Si orienta per organizzare e impostare la risoluzione di problemi, anche di tipo motorio.- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, anche usando in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);



dei beni pubblici comuni e dell'ambiente.

- Rispetta, conserva, cura, valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e migliora l'ambiente.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3a

Area storico-umanistica	
Discipline afferenti: Educazione Civica, Storia; Filosofia; Religione; Diritto	
Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo.- Ha acquisito consapevolezza dei fondamenti della società civile e delle sue istituzioni.- Riconosce e rispetta i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione e colloca l'esperienza personale in un sistema di regole	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi ed è in grado di proporre interventi di preservazione e valorizzazione.- Rispetta e si adopera per la piena realizzazione dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, applicandoli nella prassi quotidiana.- Ha acquisito elementi e concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di



<p>fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</p> <ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito elementi e concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applica correttamente le norme e assume comportamenti corretti.- Individua in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi e coglie nelle opere d'arte (architettoniche figurative letterarie e musicali) elementi espressivi della tradizione cristiana.	<p>lavoro, per garantire un uso corretto degli ambienti nella prassi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.
---	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4a

Area metodologica
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi, relazioni e/o mappe su argomenti assegnati; Colloquio orale
Livelli di competenza



Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline ed è anche in grado di proporre semplici collegamenti pluridisciplinari/interdisciplinari.- Riassume, schematizza ed elabora mappe concettuali e utilizza fonti diversificate per effettuare ricerche.- Utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento e superare le proprie difficoltà.- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo in modo semplice e abbastanza rispondente ai risultati ottenuti.- Individuare connessioni tra	<ul style="list-style-type: none">- Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline ed è anche in grado di proporre collegamenti pluridisciplinari/interdisciplinari anche complessi.- Riassume, schematizza ed elabora mappe concettuali e utilizza fonti diversificate per effettuare ricerche approfondite e autonome.- Lo studente utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento e individuare autonomamente le opportune strategie al fine di affrontare nuove situazioni.- Si autovaluta e riflette sul lavoro di classe e di gruppo in modo approfondito e critico rispetto a modalità di lavoro, metodologia e metacognizione, con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.- Individua autonomamente connessioni tra concetti e di



concetti e di individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, (virgola da togliere) e in sistemi/contesti diversi.

individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, e in sistemi/contesti diversi.

- Opera inferenze, in modo per lo più autonomo.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4a

Area logico-argomentativa	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Fa uso del pensiero riflessivo, logico e simbolico nell'esecuzione di compiti assegnati.- Opera semplici collegamenti tra le varie tematiche con eventuali riferimenti pluridisciplinari/interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none">- Elabora un proprio pensiero personale e articolato rispetto ai contenuti appresi, comprendendone a vari livelli il piano letterale e simbolico.- Opera collegamenti approfonditi tra le varie tematiche con riferimenti



<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare correttamente un problema e lo analizza nelle sue implicazioni, distinguendo tra fatti ed opinioni, cause ed effetti, mezzi e scopi. - Ipotizza possibili interventi per la risoluzione di problemi. - Argomenta facendo emergere i nessi concettuali e sostiene e confuta una tesi. - Partecipa consapevolmente al dibattito culturale. 	<p>pluridisciplinari/interdisciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomenta una tesi focalizzando i nessi concettuali e pratica l'argomentazione confutatoria. - Propone interventi adeguati per la risoluzione di problemi, sostenendo in modo efficace e argomentato la propria posizione. - Partecipa al dibattito culturale e coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
--	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4a

Area linguistica e comunicativa	
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Storia dell'arte; Musica;	
Discipline pittoriche	
Tipologia di prove: 1^ prova di italiano; 2^ prova di Lingue straniere; analisi di un documento iconografico; colloquio pluridisciplinare	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
- Padroneggia la scrittura e	- Padroneggia la scrittura e



l'esposizione orale in maniera corretta in tutti i suoi aspetti, nella lingua italiana e nelle lingue straniere (livello B2).

- Coglie la dimensione storica di testi letterari e di fenomeni culturali, collocandoli nel contesto del loro tempo e compiendo le inferenze necessarie per comprenderli e interpretarli.
- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti alla propria esperienza e di attualità, in modo semplice ma coerente.
- Pronuncia i suoni abbastanza correttamente pur con qualche errore e usa l'intonazione corretta a livello di frase. Legge ad alta voce frasi e testi, inserendo le pause al posto giusto.
- Mostra sensibilità nei confronti di opere d'arte; è in grado di esprimere le proprie reazioni emotive, ma anche di interpretarle in chiave storico-critica.

l'esposizione orale, esprimendosi con un livello di stile personale, ma anche con linguaggi specifici adeguati alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare.

- Coglie le implicazioni socio-culturali di testi letterari e di fenomeni antropologici, collocandoli nel contesto del loro tempo.
- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti al proprio vissuto e all'attualità, in modo efficace e coerente.
- Pronuncia chiaramente suoni e frasi e usa l'intonazione corretta, in modo da essere comprensibile all'interlocutore.
- Legge ad alta voce frasi e testi con capacità espressiva, pur conservando elementi prosodici della lingua materna.
- Esprime l'impatto emotivo che l'opera d'arte ha suscitato in lui e ne fornisce una valutazione etico/estetica, in modo analitico e critico.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4a

Area scientifica, matematica e tecnologica



Discipline afferenti: Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Descrive matematicamente e scientificamente fenomeni e processi in modo semplice, ma coerente.- Decodifica e interpreta il linguaggio simbolico e formale in rapporto con il linguaggio naturale.- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante semplici argomentazioni.- È pienamente consapevole del valore educativo del gioco e delle attività motorie in generale come strumenti di crescita personale e di integrazione sociale.- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	<ul style="list-style-type: none">- Descrive matematicamente e scientificamente fenomeni e processi, anche mediante procedure complesse.- Decodifica e interpreta il linguaggio simbolico e formale in rapporto con il linguaggio naturale e trova applicazioni del ragionamento matematico nell'approccio a problemi, anche complessi, di varia natura.- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante articolate argomentazioni.- Utilizza un linguaggio specifico, critico ed adeguato nell'impostare problemi di tipo motorio.- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4a

Area storico-umanistica	
Discipline afferenti: Educazione Civica, Storia; Filosofia; Religione; Diritto	
Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Proporre interventi di preservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi.- Rispetta e si adopera per la piena realizzazione dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, applicandoli nella prassi quotidiana.- Ha acquisito elementi e concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per garantire un uso corretto degli ambienti nella prassi.- Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a documenti biblici o religiosi che	<ul style="list-style-type: none">- Conosce e colloca nel tempo e nello spazio gli eventi e lo sviluppo delle civiltà.- Stabilisce semplici connessioni tra eventi storici e sviluppo del pensiero filosofico e del diritto.- Individua elementi di continuità e di discontinuità tra eventi e orientamenti di pensiero del passato e del presente.- Utilizza gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente.- Legge pagine scelte dell'A.T. e del N.T. applicando i corretti criteri di interpretazione.- Si autovaluta e riflette sul lavoro



<p>possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.- Contribuisce a stemperare conflitti tra pari e con i superiori.- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica.- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea.	<p>del gruppo in modo approfondito e critico rispetto a modalità di lavoro, metodologia e metacognizione, con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Contribuisce a promuovere in classe un clima in cui si realizzi il benessere fisico e psicologico.- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica e persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere contesti di benessere fisico e psicologico.
--	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5a

Area metodologica
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi, relazioni e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale



Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza procedure di autovalutazione, dimostra di avere consapevolezza del livello di competenza raggiunto e si orienta al miglioramento.- Trova relazioni e crea dei ponti tra quanto appreso e la propria esperienza di vita.- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.- È in grado di valutare gli esiti del proprio processo di apprendimento, ricercando connessioni interdisciplinari tra concetti, analogie e differenze nelle strutture e modelli.- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo in modo semplice e abbastanza rispondente ai risultati ottenuti.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza procedure di autovalutazione, dimostra di aver piena consapevolezza del livello di competenza raggiunto e degli obiettivi ancora da raggiungere per disporsi al cambiamento.- Fa uso del pensiero riflessivo e simbolico, trova relazioni e crea dei ponti tra quanto appreso e la propria esperienza di vita.- Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare in maniera esauriente, efficace, rigorosa e creativa.- Si autovaluta e riflette sul lavoro di classe e di gruppo in modo approfondito e critico rispetto a modalità di lavoro, metodologia e metacognizione, con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5a



Area logico-argomentativa	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale.	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Si esprime in modo sufficientemente chiaro, riuscendo a esporre fatti, condividere opinioni e valutare sentimenti.- Conduce una dimostrazione scientifica con sufficiente proprietà di linguaggio e con una logica coerente.- Opera inferenze, (deduzioni, induzioni e abduzioni) sulla base di dati conosciuti e in situazioni note.- È in grado di argomentare in modo affermativo o confutatorio una tesi in modo semplice, ma coerente.	<ul style="list-style-type: none">- Si esprime in modo esaustivo e convincente nell'esporre fatti, condividere opinioni e valutare sentimenti.- Conduce una dimostrazione scientifica con un linguaggio rigoroso e preciso e una logica che evidenzia anche passaggi originali.- Opera inferenze, anche in situazioni non note.- È in grado di argomentare in modo efficace e articolato una tesi complessa.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5a



Area linguistica e comunicativa	
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Storia dell'arte; Musica; Discipline pittoriche	
Tipologia di prove: 1^ prova di italiano; 2^ prova di Lingue straniere; analisi di un documento iconografico; colloquio pluridisciplinare	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Ha sviluppato una consapevolezza interculturale e interlinguistica che gli permette di operare collegamenti e cogliere analogie e differenze tra le diverse culture.- Opera comparazioni tra le diverse lingue e culture.- Padroneggia gli strumenti espressivi (in italiano con proprietà linguistica, in inglese e nella 2^ lingua almeno a livello B2, nella 3^ lingua a livello B1) per sostenere conversazioni su tematiche culturali e produrre testi scritti coerenti e coesi, argomentando le proprie tesi anche se in modo semplice.- Nelle lingue straniere pronuncia chiaramente suoni e frasi e usa l'intonazione corretta in modo da	<ul style="list-style-type: none">- Opera approfonditi collegamenti tra le diverse culture e lingue e, cogliendone analogie e differenze, li rielabora in modo personale nelle proprie produzioni orali e scritte.- Sostiene conversazioni su tematiche culturali, di attualità e di studio, e produce testi scritti coerenti e coesi, argomentando le proprie tesi in modo esaustivo, formalmente accurato e stilisticamente complesso (in italiano con ricchezza lessicale, in inglese e nella 2^ lingua almeno a livello C1, nella 3^ lingua a livello B2).- Nelle lingue straniere pronuncia correttamente tutti i suoni e usa la giusta intonazione di frase. Legge alta voce qualsiasi testo con capacità espressiva, senza che i



essere comprensibile all'interlocutore. Legge ad alta voce frasi e testi con capacità espressiva, pur conservando elementi prosodici della lingua materna.

- Sa applicare norme e procedure secondo il metodo della validazione scientifica per realizzare prodotti culturali semplici, ma chiari e coerenti. Sa condurre una ricerca selezionando fonti bibliografiche e digitali secondo criteri di scientificità.
- Coglie le relazioni tra i diversi sistemi letterari delle letterature studiate. Comprende e sa descrivere analiticamente diversi tipi di testi verbali e non verbali, sa descriverne gli elementi costitutivi di base e l'impostazione retorica e iconografica. Ha sviluppato un certo grado di consapevolezza empatica, emotiva ed ermeneutica nell'approccio al testo letterario e all'opera d'arte.
- Si esprime in modo chiaro riuscendo a condividere opinioni e sentimenti, ad argomentare in modo semplice, ma coerente ed efficace, e a condurre una dimostrazione scientifica con proprietà di linguaggio.

tratti prosodici della lingua materna compromettano la comprensibilità e l'espressione del senso.

- Realizza prodotti culturali di qualità in modo autonomo e critico, conducendo ricerche su fonti bibliografiche e digitali secondo procedure rigorose e criteri di scientificità.
- Contestualizza gli elementi caratteristici (per genere letterario o per tematica) dei testi di autori diversi nel sistema letterario, culturale e filosofico di un'epoca.
- Coglie lo sviluppo di tali elementi in senso diacronico all'interno di sistemi letterari diversi in modo autonomo, operando comparazioni tra culture diverse.
- Ha sviluppato un grado elevato di consapevolezza empatica, emotiva ed ermeneutica nell'approccio al testo letterario e all'opera d'arte.
- Riconosce la valenza estetico-concettuale delle varie tipologie di testo, cogliendone le relazioni di senso a livello interdisciplinare.
- È in grado di confrontare e



valutare varie interpretazioni critiche di un testo e diverse traduzioni di uno stesso testo in lingua straniera.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5a

Area scientifica, matematica e tecnologica	
Discipline afferenti: Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Coglie alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline scientifiche e la realtà.- Sa applicare norme e procedure secondo il metodo della validazione scientifica per la risoluzione di problemi di varia natura.- Si esprime attraverso il linguaggio corporeo verbale e non verbale.- Applica concetti scientifici a situazioni di vita reale e realizza semplici attività sperimentali.- Riconduce modelli scientifici	<ul style="list-style-type: none">- È in grado di utilizzare in modo autonomo metodi e procedure per descrivere, modellizzare fenomeni fisici e risolvere problemi in diversi contesti.- È in grado di cogliere autonomamente connessioni interdisciplinari nell'ambito della fisica, della matematica, delle scienze naturali e delle scienze motorie.- Individua le fasi di un'esperienza ed elabora dati e relazioni, commenta i risultati con linguaggio



<p>semplici a fenomeni osservabili.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizza e interpreta grafici e ne desume le caratteristiche analitiche. Interpreta il linguaggio simbolico e formale della matematica e comprende il suo rapporto col linguaggio naturale.- Utilizza un testo specifico, un video o una sequenza di immagini per apprendere un gesto tecnico sportivo.- Conosce e applica le regole fondamentali della pratica sportiva.	<p>tecnico-scientifico.</p>
---	-----------------------------

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5a

Area storico-umanistica	
Discipline afferenti: Educazione Civica, Storia; Filosofia; Religione; Diritto	
Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Conosce e colloca nel tempo e nello spazio gli eventi e lo sviluppo delle civiltà.	<ul style="list-style-type: none">- Comprende e conosce in modo approfondito eventi storici e caratteri delle filosofie europee dal sec. XIX a



- Stabilisce semplici connessioni tra eventi storici e sviluppo del pensiero filosofico e del diritto.
- Individua elementi di continuità e di discontinuità tra eventi e orientamenti di pensiero del passato e del presente.
- Utilizza gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente.
- Con spirito d'iniziativa sa organizzare, pianificare, impostare e illustrare problemi nell'ambito dei PCTO.
- Riconosce in opere artistiche i riferimenti religiosi che ne sono all'origine apprezzandone la portata culturale.
- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita

oggi.

- Stabilisce significative connessioni tra eventi storici e sviluppo del pensiero filosofico e del diritto.
- Riflette autonomamente su elementi di continuità e di discontinuità tra eventi e orientamenti di pensiero del passato e del presente.
- Utilizza gli strumenti acquisiti per leggere e interpretare il presente ed elaborare un proprio pensiero.
- Inquadra i problemi e li riconduce ai contesti generali di pertinenza; avanza ipotesi di soluzione utilizzando modelli e analogie nell'ambito dei PCTO.
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico, apprezzandone la portata culturale.
- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento di elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



democratica, anche con riferimento al diritto del lavoro.

- Partecipa al dibattito culturale di classe.
- Persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale ed esercita i principi della cittadinanza digitale, anche usando in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).
- Rispetta l'ambiente e adotta comportamenti corretti per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, acquisendo eventualmente anche elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Partecipa al dibattito culturale e coglie la complessità dei principali problemi dell'attualità, formulando risposte personali argomentate.
- Persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale ed esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, anche usando in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).
- Rispetta, cura e migliora l'ambiente e adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, acquisendo eventualmente anche elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



In considerazione delle pratiche innovative che si stanno diffondendo rispetto all'effettuazione di progetti didattici trasversali, supportati anche dall'uso delle nuove tecnologie e dalle diverse strutture di lavoro utilizzate nei percorsi di apprendimento curricolari, l'Istituto promuove pratiche valutative di tipo formativo, sommativo e di autovalutazione, attraverso lo strumento delle rubriche di valutazione per l'interazione orale, la produzione scritta e orale in L2, elaborate per Italiano L2 e per le Lingue straniere, in base ai livelli indicati nel Volume Complementare del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR-CV 2020).



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI: diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in Matematica nel primo biennio.**

AREA PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	FATTIBILITA' (*)	IMPATTO (*)	VERIFICA		
					ENTRO OTTOBRE	ENTRO MARZO	ENTRO LUGLIO
RISULTATI SCOLASTICI (LEGATI ALLA PRIORITA' 1)	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare una didattica in team (Consiglio di Classe, UDA interdisciplinari) con attenzione allo sviluppo delle capacità di problem solving	3	4	X	X	X
	Ambiente di apprendimento	Promuovere la collaborazione dei docenti per attuare una didattica innovativa (condivisione di materiali e	3	5	X	X	X



		documenti in Area e Consiglio di Classe)					
Inclusione e differenziazione	Organizzare la didattica in base alle specifiche esigenze (recupero, potenziamento, approfondimento) degli studenti nella settimana di flessibilità e in itinere	4	4	X	X	X	
	Organizzare attività pomeridiane di recupero, gestite da alunni delle classi quarte e quinte per alunni in difficoltà (Peer education)	4	5	X	X	X	
	Realizzare percorsi didattici individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES	4	5	X	X	X	

(*) *Legenda:*



1 = *nullo*

2 = *poco*

3 = *abbastanza*

4 = *molto*

5 = *del tutto*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare una didattica in team (Consiglio di Classe, UDA interdisciplinari) con attenzione allo sviluppo delle capacità di problem solving.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la collaborazione dei docenti per attuare una didattica innovativa (condivisione di materiali e documenti in Area e Consiglio di Classe).

○ **Inclusione e differenziazione**

- Organizzare la didattica in base alle specifiche esigenze (recupero, potenziamento, approfondimento) degli studenti nella settimana di flessibilità e in itinere. - Organizzare attività pomeridiane di recupero, gestite da alunni delle classi quarte e quinte per alunni in difficoltà (Peer education). - Realizzare percorsi didattici individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con



BES.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività	Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei consigli di classe, Commissione innovazione didattica

Risultati attesi Incremento numero attività interdisciplinari

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Docenti dei Consigli di Classe, delle Aree disciplinari e
Commissione innovazione didattica

Risultati attesi

Incremento dell'utilizzo di materiale condiviso

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER PROCESSO:
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (3 attività)

Descrizione dell'attività

Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti dei Consigli di classe, Commissione inclusione e
differenziazione e docenti dell'organico potenziato.

Risultati attesi

Incremento di attività varie di recupero/potenziamento.

Incremento adesioni studenti di quarta e quinta disponibili a
svolgere attività di "peer education".

Miglioramento degli esiti dei questionari di gradimento

● **Percorso n° 2: RISULTATI SCOLASTICI: aumentare il
numero di studenti con esiti di eccellenza (votazione**



superiore a 90) nell'Esame di Stato.

AREA PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	FATTIBILITA' (*)	IMPATTO (*)	VERIFICA		
					ENTRO OTTOBRE	ENTRO MARZO	ENTRO LUGLIO
RISULTATI SCOLASTICI (LEGATI ALLA PRIORITA' 2)	Curricolo, progettazione e valutazione	Erogare borse di studio per merito assoluto e per merito derivante dal miglioramento degli esiti valutativi nel corso del triennio	4	4			X
		Utilizzare la scala valutativa fino al 10	4	5		X	X
	Ambiente di apprendimento	Diffondere pratiche di didattica laboratoriale (es: debate, partecipazione a concorso interni, locali, nazionali ed internazionali,	4	5	X	X	X



		open day o altre iniziative di coinvolgimento attivo)						
Inclusione e differenziazione		Valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti attraverso corsi di potenziamento (discipline scientifiche, pittoriche, musicali, tecniche)	4	4	X	X	X	
		Valorizzare le esperienze effettuate dal singolo studente presso scuole e famiglie estere, per consentire una ricaduta sugli studenti della classe e dell'Istituto (2 mesi all'estero - anno all'estero e PCTO)	4	4	X	X		



(*) *Legenda:*

1 = *nullo*

2 = *poco*

3 = *abbastanza*

4 = *molto*

5 = *del tutto*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Erogare borse di studio per merito assoluto e per merito derivante dal miglioramento degli esiti valutativi nel corso del triennio. - Utilizzare la scala valutativa fino al 10.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere pratiche di didattica laboratoriale (es: debate, partecipazione a concorso interni, locali, nazionali ed internazionali, open day o altre iniziative di coinvolgimento attivo).

○ **Inclusione e differenziazione**

- Valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti attraverso corsi di potenziamento



(discipline scientifiche, pittoriche, musicali, tecniche). - Valorizzare le esperienze effettuate dal singolo studente presso scuole e famiglie estere, per consentire una ricaduta sugli studenti della classe e dell'Istituto (2 mesi all'estero - anno all'estero e alternanza scuola-lavoro).

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE (2 attività)

Descrizione dell'attività	Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
------------------------------------	--------------------------------

Responsabile	DS, DSGA, Ufficio Amministrazione, Ufficio Didattica
--------------	--

Risultati attesi	Miglioramento degli esiti intermedi e finali
------------------	--

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile Collaboratori del DS, Funzioni strumentali e Referenti vari (vedi funzionigramma)

Risultati attesi
Incremento numero adesioni
Miglioramento degli esiti dei questionari di gradimento
Ampliamento degli ambiti di scelta universitari supportati da esiti positivi (da monitorare nel triennio)

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (2 attività)

Descrizione dell'attività Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile Collaboratori del DS, Funzioni strumentali e Referenti vari



	Incremento numero adesioni
	Miglioramento esiti dei questionari di gradimento
Risultati attesi	Incremento del numero delle Iniziative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Condivisione di materiali, buone pratiche ed esperienze didattiche tra Docenti delle Aree e dei Consigli di Classe e attuazione su base volontaria di progetti condivisi , in vista di una sempre maggiore sinergia e collaborazione tra docenti
- Progettazione di percorsi trasversali interdisciplinari e di Educazione civica a cura dei Consigli di Classe, in vista di una sempre maggiore trasversalità e di una didattica per competenze condivisa ed efficace, con particolare attenzione alla relazione educativa e all'approfondimento culturale
- Utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative, in particolare relativamente alla metodologia CLIL
- Riunioni per Aree di autoaggiornamento e attivazione di aggiornamenti e seminari di autoaggiornamento per i docenti imperniati sulla didattica per lo sviluppo delle competenze, sulla pratica della valutazione per competenze e sull'incremento di metodologie innovative, anche riferite a progetti di inclusione
- Progettazione di test d'ingresso, simulazioni di esame e verifiche per la valutazione del profilo delle competenze trasversali di base e avanzate (PECUP)
- Aggiornamento e condivisione delle rubriche di valutazione, al fine di conseguire maggiore omogeneità nella valutazione e nella conseguente attribuzione del credito scolastico
- Attività di potenziamento nell'area linguistica e nell'area matematica
- Attività di riallineamento e di recupero nelle discipline che presentano un maggior numero di studenti con carenze e lacune pregresse
- Utilizzo di piattaforme condivise, sia come modalità di lavoro dei docenti (CdC, Aree Disciplinari e Collegio Docenti) che con gli studenti
- Corsi di potenziamento e approfondimento nelle discipline linguistiche, scientifiche, pittoriche,



musicali, artistiche, tecniche

- Organizzazione di attività specifiche per gli studenti in mobilità dai due mesi in poi
- Organizzazione di attività specifiche per studenti stranieri accolti nel nostro Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si pone attenzione a quanto segue:

- proposte relative alla formazione docenti rispetto al problema dell'interazione educativa e della relazione di cura;
- proposte di Job Shadowing di docenti nelle classi, finalizzate al miglioramento delle competenze nelle lingue straniere e nelle singole discipline.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende riflettere sulle pratiche di valutazione, nonché sull'eventuale diffusione della valutazione formativa, della promozione di processi di autovalutazione, della stesura delle rubriche di valutazione sull'Interazione comunicativa e della produzione orale e scritta secondo il CEFR-CV (2020).





CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende riflettere sulla forma del Colloquio d'Esame di Stato e prevedere un supporto ai lavori di progettazione di percorsi trasversali pluridisciplinari a cura dei Consigli di Classe.

Si intende riflettere sulla forma del Colloquio d'Esame di Stato e prevedere un supporto ai lavori di progettazione di percorsi trasversali pluridisciplinari a cura dei Consigli di Classe.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

FALCONE CITTA' DELLE LINGUE

Il progetto del nostro Istituto, relativo alla Missione 4.0 del PNRR -Azione 1-NEXT GENERATION CLASSROOMS, è denominato “Falcone città delle lingue”. La motivazione della scelta progettuale è strettamente legata alla tipologia della nostra scuola. Il Liceo “Giovanni Falcone” di Bergamo, infatti, comprende classi esclusivamente ad indirizzo linguistico; esso nasce nel 1991 da una sperimentazione linguistica e diventa istituzione scolastica autonoma e primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo nel 1993, anno in cui –primo in Italia- viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia. Si compone di tre sedi, due delle quali situate a circa 200 metri di distanza l’una dall’altra. Oltre all’italiano, al latino e all’inglese, comuni a tutta la popolazione scolastica, vengono studiate altre sette lingue: quelle europee (francese, spagnolo e tedesco) sono in diverso abbinamento tra loro; l’arabo, il cinese, il giapponese e il russo sono abbinate a lingue europee in base alle caratteristiche storico-culturali comuni. Data la natura del liceo e grazie a questa Azione specifica del PNRR, si intende, pertanto, incrementare e valorizzare in modo innovativo e interattivo il patrimonio linguistico attraverso la creazione di diversi ambienti innovativi (genericamente definiti “vie”), ognuno dei quali legato agli aspetti storici, geografici e socio-culturali, riferiti alle lingue studiate. La finalità del progetto, quindi, è la realizzazione di un museo diffuso e interattivo, utilizzando tutti gli spazi disponibili sia interni (aule, scale, corridoi, palestre, sottoscala, biblioteca, aula magna) che esterni (giardini e terrazza). Per perseguire tale finalità si prospettano interventi sia dal punto di vista strutturale che didattico-metodologico, volti a stimolare la curiosità e l’interesse, a creare benessere e a incoraggiare il senso di appartenenza. Dal punto di vista strutturale il progetto “Falcone città delle lingue” si concretizza attraverso la realizzazione di ambienti fisici e digitali, ovvero: - il completamento dell’acquisto delle digital board di ultima generazione (per la succursale Meucci); - laboratori linguistici e informatici mobili; - attrezzature e software per didattica STEM; - software che supportino gli alunni disabili e gli studenti con DSA, fondamentali per l’inclusione; - creazione di spazi multifunzionali con setting innovativi e trasformabili; - poster, pareti dipinte, carte,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivestimenti di banchi, sedie e porte per l'apprendimento immersivo e multisensoriale; - ristrutturazione di un ambiente attuale da intendersi come biblioteca e spazio ibrido di apprendimento per favorire la socialità e l'inclusione; - pavimentazione antiscivolo e miglioramento della fonoassorbente in due palestre della sede Dunant, e ulteriore protezione mobile per una palestra. Dal punto di vista didattico il progetto si concretizza attraverso il rinnovamento di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento, nonché il sostegno di azioni pedagogiche innovative: - la programmazione di un curriculum trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze; - l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti; - la formazione laboratoriale dei docenti; - la partecipazione ai laboratori musicali, artistici, ricreativi ed espressivi, finalizzati alla socializzazione e al benessere; - il sostegno, il potenziamento e l'approfondimento fondamentali per uno studio personalizzato.

FalcoLabs

Il progetto del nostro Istituto, relativo alla Missione 4.0 del PNRR -Azione 2-NEXT GENERATION LABS, è denominato "FalcoLabs". Esso rientra a pieno titolo e a completamento del macro-progetto "Falcone città delle lingue", pianificato per l'Azione 1. La motivazione della scelta progettuale è strettamente legata alla tipologia della nostra scuola. Il Liceo "Giovanni Falcone" di Bergamo, infatti, comprende classi esclusivamente ad indirizzo linguistico; esso nasce nel 1991 da una sperimentazione linguistica e diventa istituzione scolastica autonoma e primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo nel 1993, anno in cui -primo in Italia- viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia. Si compone di tre sedi, due delle quali situate a circa 200 metri di distanza l'una dall'altra. Oltre all'italiano, al latino e all'inglese, comuni a tutta la popolazione scolastica, vengono studiate altre sette lingue: quelle europee (francese, spagnolo e tedesco) sono in diverso abbinamento tra loro; l'arabo, il cinese, il giapponese e il russo sono abbinate a lingue europee in base alle caratteristiche storico-culturali comuni. Sulla base del nostro indirizzo di studio, si intendono, pertanto, realizzare i seguenti ambienti innovativi per le professioni digitali del futuro, ovviamente legati all'ambito linguistico. Tra gli ambiti tecnologici indicati nell'allegato al D.M. 161 del 14 giugno 2022 abbiamo individuato i seguenti: - comunicazione digitale; - creazione di prodotti e servizi digitali. Posto che il mondo della comunicazione digitale è in continua evoluzione, abbiamo progettato due ambienti innovativi: 1. "FalcoPod": podcast didattici prevalentemente in lingua straniera; 2. "FalcoNet": prodotti multimediali per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare del nostro territorio, prevalentemente in lingua straniera.

"FalcoPod" è l'ampliamento di un'attività in minima parte in fase di sperimentazione nel corrente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anno scolastico e precisamente durante la settimana di accoglienza delle classi prime; e un project work di PCTO di una classe quarta. I podcast, strumenti di intrattenimento, informazione e crescita personale, permetteranno agli studenti di avvicinarsi a questo mondo, apprendere la grammatica e le forme di produzione. Essi, infatti, risultano un'irrinunciabile risorsa per allenarsi all'ascolto delle lingue straniere, in quanto:

- sono uno degli strumenti più potenti per allenare l'abilità di comprensione orale attraverso l'ascolto, che permette di familiarizzare in modo graduale e con maggiore sicurezza con le lingue studiate;
- consentono di conoscere argomenti di interesse: la cultura, le frasi idiomatiche e le abitudini di popoli diversi;
- costituiscono una modalità coinvolgente di apprendimento che crea interesse e favorisce la divulgazione conoscitiva attraverso tutti gli strumenti che il mondo odierno mette a disposizione.

"FalcoNet" intende far scoprire agli studenti il patrimonio culturale del territorio di appartenenza, in quanto elemento che esalta l'identità e l'identificazione della comunità e che necessita di essere valorizzato, comunicato e fruito. Gli studenti, facendo interagire sapientemente abilità analitiche, doti di progettazione e capacità di comunicazione nelle diverse lingue, verranno guidati alla creazione di prodotti multimediali, che valorizzino i beni culturali. I prodotti verranno realizzati operando su aspetti concreti e casi esistenti, in un'ottica dinamica e immersiva, integrata con le altre realtà di riferimento sul territorio.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 13** Curricolo di Istituto
- 19** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 30** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 45** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta linguistica attuale del liceo "Falcone" consta di otto lingue straniere, e precisamente:

- Inglese: in tutte le classi e in tutte le sezioni;
- tre lingue europee: Francese, Spagnolo, Tedesco, in abbinamento tra loro;
- dall'a.s. 2010/11, due lingue dell'Asia orientale: Cinese e Giapponese. e la Lingua araba standard moderna nell'ambito dell'innovativo Progetto Oriente, messo in atto dall'Istituto, tra i primi in Italia, in collaborazione con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bergamo;
- dall' a.s.2018/19 la Lingua russa, richiesta dal territorio e dall'Università di Bergamo;
- dall'a.s. 2024/25 la Lingua coreana, per la crescita che la Corea del sud ha avuto nell'economia mondiale degli ultimi decenni e per offrire, quindi, agli studenti nuove opportunità di lavoro, secondo la richiesta del territorio.

Per quanto riguarda la formazione delle classi che prevedono solo lo studio delle lingue europee, in caso di esubero delle domande di iscrizione si procederà all'accettazione delle stesse secondo i seguenti criteri (delibera n. 148 della seduta del Consiglio di Istituto del 17/12/2024):

- provenienza da Ambito 4;
- provenienza da fuori Ambito, ma in provincia;
- provenienza da fuori Provincia.

Per quanto riguarda, invece, la formazione delle classi che prevedono come terza lingua curricolare una tra Arabo, Cinese, Coreano, Giapponese o Russo, considerati il numero limitato di posti disponibili e la specificità degli apprendimenti, in caso di esubero delle richieste sarà applicato il criterio seguente: verrà stilata una graduatoria in base alla media delle valutazioni riportate nelle materie linguistiche (Italiano e le due lingue straniere) al termine del primo periodo del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Al momento dell'iscrizione dovrà essere presentata la relativa attestazione delle valutazioni richieste.

Per la formazione di tali classi si deroga al criterio di territorialità, alla luce dell'assenza o scarsa presenza dell'insegnamento di alcune delle lingue orientali negli Istituti Superiori di Secondo grado



non solo della provincia di Bergamo, ma anche della regione Lombardia; pertanto, in caso di parità di punteggio nella graduatoria verrà effettuato il sorteggio tra gli aspiranti (delibera n. 149 della seduta del Consiglio di Istituto del 17/12/2024).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIOVANNI FALCONE"

BGPM02000L

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO-CULTURALE CURRICOLARI

Dall'a.s. 2008/2009 è attivo il progetto EsaBac (Esame di Stato e Baccalauréat) e dal 2011/2012 è attivo il progetto DSD (Deutsches Sprachdiplom), entrambi rivolti agli studenti di alcune classi dell'Istituto.

ESABAC

1. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO/BACCALAURÉAT: Storia in lingua francese; Lingua e Letteratura francese a livello avanzato per il rilascio del diploma EsaBac, Esame di Stato/Baccalauréat, valido in Italia e in Francia. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese. Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura italiana e francese (4h alla settimana) e storia (2h alla settimana). Queste due discipline saranno impartite in francese per gli allievi italiani e in italiano per



gli allievi francesi. I 20 sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi e hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia).

2. LATINO NELLE CLASSI ESABAC: il progetto consiste nell'imprimere all'insegnamento della lingua e della cultura latina un taglio europeo. A partire dall'uso di un manuale di Latino francese e di due siti Internet italiani, si concentrerà l'attenzione sulle strette relazioni fra Latino, Francese e Italiano, lavorando sulle etimologie e attivando un processo di apprendimento interlinguistico, ispirato agli obiettivi cognitivi definiti dai sistemi di istruzione italiano e francese.

DEUTSCHES SPRACHDIPLOM (DSD): classi potenziate nella lingua tedesca secondo la metodologia DSD per il conseguimento del Diploma di lingua tedesca della Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale Tedesca (KMK - Kultusministerkonferenz). Il progetto prevede il conseguimento nella classe 3^a del Diploma di lingua tedesca DSD I (livello europeo B1) e nella classe 5^a del Diploma di lingua tedesca DSD II (livello europeo B2 o C1) che consente l'accesso agli studi universitari in Germania ed è spendibile nel mondo del lavoro. I diplomi sono rilasciati dalla stessa KMK. In un'unica seduta d'esame si attesta il raggiungimento del livello B1 per il DSD 1 e il livello B2 o C1 per il DSD 2.



Insegnamenti e quadri orario

"GIOVANNI FALCONE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 prevede un numero minimo di 33 ore da svolgere durante l'anno scolastico e riconosce come ambiti e aspetti prioritari di Educazione Civica la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue riguardo lo svolgimento delle ore di Educazione Civica:

- nel primo periodo valutativo saranno svolte almeno 2 verifiche (più 1 per eventuale recupero);
- nel secondo periodo valutativo saranno svolte almeno 3 verifiche (più 1 per eventuale recupero);
- nei percorsi **monodisciplinari** si può somministrare una verifica dopo lo svolgimento di almeno 3 ore di attività;
- nei percorsi **interdisciplinari** si può somministrare, **nel primo periodo valutativo**, una verifica nelle 2/3 discipline coinvolte, **mentre nel secondo periodo valutativo**, nelle 3/4 discipline coinvolte.

Approfondimento

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO LINGUISTICO (NUOVO ORDINAMENTO)					
DISCIPLINA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Lingua e letteratura	4	4	4	4	4



Italiana					
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE LEZIONE	27	27	30	30	30



Curricolo di Istituto

"GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Riconoscendo il valore formativo della ricerca e della sperimentazione, il Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" promuove, compatibilmente con le risorse disponibili, l'attuazione di progetti didattici ed educativi mirati al potenziamento delle finalità del curriculum. Il Collegio Docenti definisce e approva ogni tre anni il piano complessivo dei progetti secondo criteri di valutazione stabiliti. La progettazione ha come punto centrale la condivisione sinergica di esperienze curriculari ed extracurriculari. Il punto di forza è la valorizzazione dell'attività svolta dal gruppo classe e/o dal singolo, proiettati, comunque, in un orizzonte che metta in risalto le potenzialità di tutti gli utenti.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge (92/2019), nonché dal D.M. N. 183 del 7 settembre 2024, Educazione civica è una disciplina trasversale che si sviluppa intorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. La Legge prevede altresì che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle prime settimane dell'a. s. ogni C.d.C. individua un proprio Coordinatore della disciplina; i docenti di ciascun C.d.C. concordano specifici percorsi di approfondimento, con



la possibilità di avvalersi dei Progetti d'Istituto. L'Istituto prevede altresì la possibilità di organizzare percorsi di approfondimento sulle seguenti aree tematiche:

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Curriculum Educazione civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROMOZIONE SALUTE, LEGALITÀ E CITTADINANZA

Esempi di EVENTUALI progetti attivabili annualmente

Classi I e II

- Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del regolamento di Istituto
- Educazione alla salute
- Progetto di "Educazione Affettiva e Sessuale"
- Bullismo e cyberbullismo
- Educazione alla legalità: presentazione di aspetti fondamentali della Costituzione Italiana, percorsi di diritto pubblico e privato in base a spunti offerti dalla Costituzione
- Giornata della Memoria e del Ricordo
- L'Unione Europea e l'Onu
- Educazione ambientale: preservare il patrimonio naturale attraverso l'uso intelligente dell'energia, il riciclo, il riuso, il recupero e la differenziazione dei rifiuti



- Educazione interculturale e plurilinguismo
- Conoscenza del territorio e del patrimonio archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi
- Progetto "Il latino e le altre lingue"
- Parità di genere
- Gara di debate di Istituto su un tema disciplinare scelto annualmente
- Progetti di prevenzione e contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo.

Classi III, IV e V

- Concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire un uso corretto degli ambienti in teoria e nella prassi (Progetto da sviluppare nelle ore dei PCTO)
- Corso di Primo Soccorso
- Percorsi di cittadinanza, costituzione e interculturalità
- Progetto di educazione alla legalità: percorsi di formazione su mafia e mafie
- Progetto di educazione alla creatività: "Vivere la letteratura e le altre arti nell'aula scolastica"
- Progetti su ricerca e sviluppo: "Ricerca per apprendere"
- Attività su Fake News and Alternative Facts per un uso corretto e consapevole di Internet e dei social media
- Sicurezza in strada
- Il welfare
- Progetto orientamento in uscita

Allegato:



Attività 2024-25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

PIANO PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI 2024-2025

Gli interventi di recupero possono essere effettuati secondo le seguenti modalità.

Recupero in itinere durante il 1° e 2° periodo valutativo:

- si consiglia di segnalare tale modalità nel registro elettronico Argo.

Settimana di flessibilità:

- 1/2 settimane (la prima obbligatoria) nel mese di gennaio per tutte le classi.

Corsi di recupero del primo periodo valutativo di 6 ore:

- un ciclo di 4 incontri di 1 ora e mezza ciascuno su proposta del CdC, tenuti per il gruppo di studenti gravemente insufficienti o insufficienti (in caso di insufficienze diffuse), a cura di un docente OP o in subordine di altro docente;
- ogni studente partecipa al massimo a 2 corsi di recuperi individuati dal CdC (eccezionalmente e in relazione ai numeri sarà valutata l'iscrizione al terzo corso);
- i gruppi di recupero saranno costituiti da studenti di classi diverse e, quindi, i corsi inizieranno al termine degli scrutini;
- i corsi di recupero assegnati dal CdC sono fortemente consigliati. Nel caso in cui uno studente non intenda frequentarli, i genitori dovranno dichiarare di non avvalersi del corso di recupero;
- la verifica viene effettuata entro il termine stabilito per le verifiche somministrate in seguito alla flessibilità.

Materie coinvolte:

- **biennio:** prioritariamente Latino e Matematica

(vd. priorità RAV e DM 161/2022 - PNRR Scuola)

Sportelli help

- sportello help secondo le modalità consuete;



- help con prenotazione, anche dedicato a un solo studente, per spiegazioni, svolgimenti di esercizi, chiarimenti, consolidamento in vista delle verifiche;
- help senza prenotazione, per domande puntuali e chiarimenti estemporanei;
- assistenza compiti, dove singoli alunni o piccoli gruppi di alunni, anche di classi diverse, possono svolgere i compiti di matematica e fisica assistiti e adiuvati da un docente di disciplina.

Due delle attività sono in via di sperimentazione; pertanto, potrebbero subire qualche modifica migliorativa.

Insegnamenti opzionali

MATERIE OPZIONALI

Agli studenti delle classi prime, in cui si studiano le lingue europee e non sono svolti i Progetti Esabac e DSD, è proposta la possibilità di optare per una disciplina a scelta tra Diritto ed economia e Educazione Musicale.

L'insegnamento di tali materie, previsto solo per il Primo Biennio, sarà avviato solo in presenza di un numero minimo di otto studenti interessati per disciplina e sarà impartito per due ore settimanali.

INTERVENTI CLASSI QUINTE INGLESE

Al fine di consolidare e/o potenziare la preparazione nella seconda prova e del colloquio dell'Esame di Stato, le classi quinte svolgeranno nel secondo periodo valutativo in orario extra-curricolare 6 ore di lezione aggiuntive tenute dai rispettivi docenti.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Scambi educativi**

Durano due settimane (una di soggiorno all'estero e una in Italia per l'accoglienza dei corrispondenti). Gli studenti delle classi terze o quarte, accompagnati dai propri docenti, partecipano alla vita delle loro famiglie ospitanti, alle lezioni e alla vita scolastica delle scuole partner europee, nonché ad escursioni e visite guidate in loco. Attività equivalenti sono realizzate quando gli studenti accolgono con le stesse modalità gli studenti stranieri.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambio educativo



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità internazionale individuale

In ottemperanza alle linee guida del MIUR, l'Istituto fornisce un servizio di consulenza ed assistenza agli studenti che intendono frequentare il quarto anno di studi liceali all'estero. Una procedura guida famiglie e studenti a partire dal terzo anno, proseguendo poi per l'intera durata del soggiorno all'estero, fino al rientro in Istituto al quinto anno del corso di studi. L'istituto si adopera per reinserire lo studente, sia valorizzandone l'esperienza sia attuando opportuni interventi di riallineamento. Allo stesso modo, si accolgono e si supportano studenti stranieri che desiderano effettuare un anno di studi o frazioni di anno presso il nostro istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: 2mesiallestero



L'Istituto offre agli studenti di seconda e di terza l'opportunità di realizzare uno scambio individuale della durata complessiva di circa 4/8 settimane, compatibilmente con la disponibilità delle scuole europee partner del nostro Liceo in Francia, in Germania e in Spagna.

Dall'a.s. 2024-25 l'esperienza è aperta anche agli studenti delle classi quarte che studiano la lingua spagnola. In questo caso la durata complessiva è di circa 5/10 settimane.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno all'estero

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Progetto Transalp**

In linea con la vocazione internazionale del nostro Istituto e in riferimento alla nota del MIUR n° 843 del 10 aprile 2013, "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" a sostegno della mobilità transfrontaliera, il Liceo "Falcone" partecipa al Progetto Transalp, sostenuto dall'USR Lombardia e dall' Académie di Strasbourg (Alsazia, Francia). Esso è rivolto agli studenti delle classi 4e che studiano la lingua francese (in



particolare nell'indirizzo ESABAC).

Si tratta di un progetto di scambio della durata di un mese circa (3/4 settimane) e si articola in due momenti: uno di accoglienza dei partner francesi e uno di soggiorno presso un liceo francese, secondo modalità e tempi stabiliti attraverso un'apposita convenzione fra le scuole gemellate, nel periodo settembre-ottobre-novembre.

Grazie all'esperienza di inserimento scolastico e di "bagno linguistico", il progetto permette allo studente di migliorare le sue competenze linguistiche, di entrare in contatto diretto con le abitudini di vita e la cultura francesi, di acquisire una maggiore autonomia e crescita personale (cittadinanza attiva).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Viaggi di istruzione all'estero

Esperienza di classe conclusiva del percorso liceale, che nel corso del quinto anno permette di effettuare un tour linguistico-culturale in Europa o di visitare una grande capitale europea nell'arco di quattro/cinque/sei giorni.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Soggiorni linguistici

Il soggiorno linguistico è un'esperienza di classe, riservata alle classi quarte/quinte (in casi eccezionali anche alle terze), che prevede la permanenza di una settimana all'estero.

Sono previsti:

- alloggio presso famiglie selezionate o in un residence;
- partecipazione alle lezioni presso una scuola di lingua, con insegnanti madrelingua;
- uscite sul territorio organizzate dalla scuola ospitante.

Inoltre, l'Istituto organizza un soggiorno linguistico in un paese anglofono durante le vacanze estive, aperto a tutti gli studenti dalla prima alla quarta classe. In caso di sovrannumero sarà data precedenza agli studenti delle classi terze e quarte.

Sono previsti:

- alloggio presso famiglie selezionate o in un residence;
- partecipazione alle lezioni presso una scuola di lingua, con insegnanti madrelingua;
- uscite sul territorio organizzate dalla scuola ospitante.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Giornata europea delle lingue

Progetto che si realizza in occasione della celebrazione della Giornata europea delle lingue (26 settembre). Si realizzano attività didattiche e culturali di vario tipo per le classi prime: incontri-testimonianza di esperienze linguistiche e interculturali di rilievo, conferenze, concorsi. Tutte le iniziative sono volte a motivare gli studenti allo studio delle lingue e alla loro salvaguardia, a farli riflettere sull'importanza del plurilinguismo e della diversità culturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Giornata europea delle lingue

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 8: Campionato nazionale delle lingue

L'ambito di afferenza del progetto è quello della Valorizzazione. L'evento è organizzato dalla SLL Carlo Bo, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università degli Studi di Urbino.

Il CNDL ha la finalità di individuare l'eccellenza in ambito linguistico tra gli studenti iscritti al 5° anno degli ISS ed è un'occasione unica di confronto tra ragazzi brillanti e motivati e docenti desiderosi di confrontarsi con l'Università.

Il concorso si articola in tre fasi. La 1° fase consiste nella selezione interna con una prova on line sulla piattaforma creata dall'ente promotore. Questa fase ha una duplice valenza: da un lato, fotografare lo stato dell'arte relativo all'insegnamento/apprendimento delle lingue e culture straniere della nostra scuola e, dall'altro, selezionare i nostri migliori studenti, affinché possano partecipare alla 2a e 3a fase ossia semi-finali e finali ad Urbino.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Campionato nazionale delle lingue

Destinatari

- Studenti





Attività n° 9: Erasmus Day

Nella seconda settimana di ottobre in tutta Europa e nel mondo si celebrano i progetti Erasmus+, la cittadinanza europea e le relative competenze. Promossa da tutte le Agenzie nazionali Erasmus+ con il patrocinio della Commissione Europea, la festa globale vuole mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che essa offre. In tale occasione, il liceo "Falcone" organizza un incontro rivolto a tutti gli studenti di classe seconda con studenti e studentesse di classi quarte e quinte che danno testimonianza del periodo trascorso in mobilità internazionale individuale in un paese europeo o extraeuropeo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus Day

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Job-shadowing

Il liceo 'Giovanni Falcone' accoglie ogni anno docenti di istituti europei in job-shadowing



con la finalità di apprendere buone pratiche, acquisire nuove competenze e conoscenze, sviluppare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale ed umano.

Nell'ultimo triennio sono stati una trentina gli insegnanti stranieri che hanno individuato il nostro istituto come sede ideale per partecipare alle attività, osservando gli alunni e i colleghi italiani al lavoro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job shadowing

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 11: Juvenes Translatores

“Juvenes Translatores” è un concorso annuale di traduzione per studenti di 17 anni organizzato dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione). Le scuole selezionate devono designare da due a cinque alunni per la partecipazione al concorso, più un sostituto.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Juvenes Translatores

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 12: Certificazioni esterne nelle lingue straniere curricolari**

L'Istituto promuove le certificazioni esterne nelle lingue straniere curricolari offrendo anche corsi pomeridiani di preparazione per le specifiche certificazioni.

CERTIFICAZIONI:

Certificazione DELE – LINGUA SPAGNOLA

Certificazione DELF – LINGUA FRANCESE

Certificazione PET/FCE/CAE/IELTS – LINGUA INGLESE

Certificazione ZD – LINGUA TEDESCA

Certificazioni LINGUE ORIENTALI

Certificazione LINGUA RUSSA (tramite docenti di UNIBG dall'a.s 22/23)



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Attività di recupero e sostegno**

Durante le ore extracurricolari si propongono attività di recupero/sostegno:

- corsi di allineamento in entrata;
- corsi di recupero;
- interventi help su richiesta degli studenti in base alle personali esigenze, distribuiti sull'intero anno scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti delle classi prime:

- recupero di gravi e diffuse lacune sui requisiti minimi disciplinari evidenziate in seguito al test di ingresso.

Per gli studenti delle classi prime e seconde:

- recupero delle insufficienze gravi a fine primo periodo valutativo

Per tutti gli studenti:

- recupero e/o consolidamento di argomenti svolti durante le ore curricolari

○ **Azione n° 2: Progetti di carattere matematico-scientifico-logico/filosofico per il potenziamento e le eccellenze**



Realizzazione del progetto "Piano Lauree Scientifiche" (PLS).

Realizzazione del progetto "La logica dei test".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti del quarto e quinto anno:

- realizzazione di laboratori per l'autovalutazione, la verifica e il consolidamento della preparazione matematica richiesta per l'accesso alle facoltà scientifiche; l'attività prevede lo svolgimento di prove di simulazione, online e/o cartacee, e l'utilizzo di materiali digitali.

Per gli studenti del quinto anno:

- analisi di sillogismi, modus ponens, derivazioni logiche, logica concatenativa; l'attività prevede esercitazioni sulle tipologie di quesiti di tipo logico, proposti ai test di ingresso delle facoltà universitarie.



○ **Azione n° 3: Didattica della Matematica e della Fisica anche con metodologia CLIL per il potenziamento e le eccellenze**

Utilizzo di simulatori, hardware, software specifici.

Approfondimenti extracurricolari monotematici relativi ad argomenti specifici di Fisica e/o Matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte:

- favorire esperienze virtuali di Fisica ed esperienze laboratoriali;
- favorire l'apprendimento della Fisica attraverso la proposta di problemi sempre più applicati alla realtà;
- favorire l'apprendimento della Fisica anche attraverso la metodologia CLIL



Per gli studenti di tutte le classi:

- favorire l'apprendimento della Matematica attraverso la proposta di problemi sempre più applicati alla realtà

○ Azione n° 4: Partecipazione ad eventi scientifici per il potenziamento e le eccellenze

Partecipazione delle classi alla manifestazione annuale "BergamoScienza", un evento di divulgazione scientifica ricco di iniziative, che viene realizzato all'inizio di ogni anno scolastico.

Partecipazione alla "Summer School" di San Pellegrino Terme, organizzata dal gruppo di ricerca MATNET-CQIIA dell'Università degli Studi di Bergamo. L'attività prevede un percorso articolato in lezioni frontali e in laboratori della durata di tre giorni, prima dell'inizio dell'anno scolastico presso il teatro del Casinò municipale di San Pellegrino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti di tutte le classi:

- approfondire i più svariati temi scientifici e tecnologici, al fine di rendere la scienza accessibile a tutti.

Per le classi quarte e quinte:

- avvicinare gli studenti a tematiche relative alle discipline scientifiche ed offrire loro l'opportunità di partecipare ad un'esperienza orientativa in vista della loro futura scelta post-diploma.

○ **Azione n° 5: STEM e Scienze Naturali**

L'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) non vuole indicare solo l'insieme delle discipline scientifico-tecnologiche e i relativi campi di studio, ma una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento.

In quest'ottica l'Area di Scienze Naturali, per rafforzare le competenze scientifico-tecnologiche e digitali, mette in atto le seguenti azioni:

- interventi help permanenti extracurricolari, per tutti gli studenti che lo richiedano, per chiarimenti, recuperi e/o consolidamenti;
- utilizzo di video per esperienze virtuali di chimica, biologia, anatomia e fisiologia,



scienze della Terra;

- partecipazione delle classi alla manifestazione annuale "BergamoScienza", un evento di divulgazione scientifica ricco di iniziative che approfondiscono i più svariati temi scientifici e tecnologici, al fine di rendere la scienza accessibile a tutti;
- approfondimenti extracurricolari monotematici relativi ad argomenti specifici di educazione ambientale (con particolare riferimento alla Agenda 2030), chimica, biologia, anatomia e fisiologia, scienze della Terra;
- metodologia della didattica delle Scienze Naturali improntata alla comprensione fenomeni scientifici legati alla realtà;
- utilizzo del laboratorio di Scienze anche con l'intervento di ex studenti che stanno svolgendo un percorso universitario di tipo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni precedentemente indicate hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica;



- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione;
- promuovere il pensiero critico;
- favorire la creatività;
- valorizzare i talenti di ciascun studente;
- confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ORIENTAMENTO FORMATIVO

I moduli di orientamento formativo, programmati nelle ore curriculari per un totale di 30 ore annuali sia nelle classi prime che nelle seconde, ed eventualmente extracurriculari a discrezione di ogni Consiglio di Classe e di ogni studente, rivestono una funzione fondamentale per la crescita della persona-studente.

L'obiettivo è quello di favorire il successo formativo del singolo studente attraverso:

- la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso di vita (ad esempio: stile di vita, esplorazione delle proprie modalità comunicative nella relazione con gli altri, promozione all'autonomia, responsabilità e libertà personale ecc.);
- il "vivere civile";
- il rispetto dell'ambiente ossia quali azioni fare per sostenere l'ambiente;
- il valore del rispetto digitale e, quindi, l'uso più consapevole delle nuove tecnologie e del web;
- il migliorare e rafforzare le competenze linguistiche.



I Consigli di Classe in riferimento ai punti sopra indicati hanno la possibilità di programmare le seguenti attività (tutte o alcune) .

Classi prime:

- Dalla dipendenza all'autonomia
- Sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo patologico
- Conoscenza di sé e relazione con il gruppo classe – laboratorio di esperienza corporea e relazionale –
- Attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Giornata delle lingue
- BergamoScienza
- Incontro Referente AREU - numero unico 112 e installazione app "Where are U" sul cellulare
- Incontro informativo sulle norme di sicurezza nel nostro istituto - l'importanza della sicurezza

I singoli studenti possono seguire i seguenti corsi extra-curricolari, organizzati solo per il nostro Liceo o in rete con altri Licei:

- metodo di studio
- giornalino
- musicali, artistici e teatrali
- sportivi
- di lingue straniere



RIORIENTAMENTO

L'attività di riorientamento è rivolta a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare a studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli studenti, le attività di riorientamento mirano a riconoscere e soddisfare in maniera ottimale le loro attitudini, preferenze e interessi.

Si precisa che il numero di ore sottoindicate è indicativo: le attività programmate dai singoli Consigli di Classe sono parzialmente differenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ORIENTAMENTO FORMATIVO

I moduli di orientamento formativo, programmati nelle ore curricolari per un totale di 30 ore annuali sia nelle classi prime che nelle seconde, ed eventualmente extracurricolari a discrezione di ogni Consiglio di Classe e a scelta dello studente, rivestono una funzione fondamentale per la crescita della persona-studente.

L'obiettivo è quello di favorire il successo formativo del singolo studente attraverso:



- la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso di vita (ad esempio stile di vita, esplorazione delle proprie modalità comunicative nella relazione con gli altri, promozione all'autonomia, responsabilità e libertà personale ecc.);
- il "vivere civile";
- il rispetto dell'ambiente ossia quali azioni fare per sostenere l'ambiente;
- il valore del rispetto digitale e, quindi, l'uso più consapevole delle nuove tecnologie e del web;
- il migliorare e rafforzare le competenze linguistiche.

I Consigli di Classe in riferimento ai punti sopra indicati hanno la possibilità di programmare le seguenti attività (tutte o alcune) .

Classi seconde:

- Progetto Erasmus: ascolto interattivo di esperienze
- Corso di Educazione Affettiva e Sessuale
- Intervento di un meteorologo della società 3B Meteo
- Attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Exponi le tue idee
- BergamoScienza
- Concorsi interni

I singoli studenti possono seguire i seguenti corsi extra-curricolari, organizzati solo per il nostro Liceo o in rete con altri Licei:

- metodo di studio
- giornalino



- musicali, artistici e teatrali
- sportivi
- di lingue straniere
- concorso di scrittura creativa

RIORIENTAMENTO

L'attività di riorientamento è rivolta a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare a studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli studenti, le attività di riorientamento mirano a riconoscere e soddisfare in maniera ottimale le loro attitudini, preferenze e interessi.

Si precisa che il numero di ore sottoindicate è indicativo: le attività programmate dai singoli Consigli di Classe sono parzialmente differenti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si rimanda all'allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Aeroporto Orio al Serio, Bergamo

Tirocinio di 64 ore che include:

- Corso Security on line portale di BGY (4 ore)
- 1^ settimana : turni di 8 ore /2^ settimana turni di 4 ore:
- Assistenza al SELF DROP OFF
- Etichettatura bagaglio a mano Ryanair al gate
- Gestione degli accodamenti passeggeri in area Check-in (Queue-Comber)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso struttura BGY International – Orio al Serio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Attività in lingua inglese alla scuola primaria - IC Santa Lucia

Il progetto prevede varie attività in lingua inglese in diverse classi della scuola primaria in diverse discipline: matematica, scienze, storia. Durata del progetto: 1 settimana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso struttura scolastica - IC Santa Lucia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale



- Valutazione del tutor scolastico

● Storytelling alla scuola infanzia Aquilone – IC Santa Lucia

Presentare vocaboli e semplici funzioni comunicative ai bambini di 5 anni. Durata del progetto: 1 settimana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso struttura scolastica - IC Santa Lucia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Edoomark “CheClasse e-learning”



CheClasse è un progetto di Media Education, per accrescere alfabetizzazione visiva e una consapevolezza maggiore sui temi dell'informazione e del giornalismo.

Durata del progetto: nella forma FAD+ presenza, 1 settimana di 35 ore.

ad aprile e una classe a maggio (entro il 15)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● PODCAST "Nuove Frequenze"

Progetto **TRASVERSALE** x 15/30 studenti di classi III-IV-V da ottobre ad aprile.
Att. di formazione all'inizio



- lavoro creativo dal forte spirito progettuale e d'equipe;
- sperimentarsi nella pratica di gruppo redazione e in ottica di peer tutoring

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Con : Gruppo Politiche Giovanili del Comune di Bergamo: Consorzio Solco Città Aperta e HG80 impresa sociale formazione on line / in presenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Landscape Festival – Maestri del Paesaggio

Uno dei più importanti eventi nel panorama internazionale del *landscaping*.:manifestazione diffusa che coinvolge l'intera città di Bergamo. Il suo obiettivo è promuovere natura e bellezza attraverso un calendario dedicato all'architettura del paesaggio e all'*outdoor design*. La manifestazione è aperta a tutti, professionisti,



operatori e appassionati, e presenta numerosi appuntamenti, perlopiù gratuiti, tra conferenze, seminari, *workshop*, mostre, spettacoli, concorsi, degustazioni e laboratori .

In Piazza Vecchia piantine tra autoctone e forestali, ma anche erbacee perenni e grandi alberi con donazione a favore del giardino dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo

Gli studenti conducono i visitatori locali e stranieri nel contesto verde ricreato, progettato con cura, sostenibile e rispettosi delle norme di sicurezza richieste dal momento. Durante le visite guidate, è previsto l'utilizzo delle lingue straniere europee: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Durata del progetto: 2 settimane. mese di settembre

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso Piazza Vecchia di Bergamo che diventa una "Green Square. Ente privato: Arketipos

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



● Biblioteca Digitale al Liceo Falcone

Progetto **TRASVERSALE** per intervenire sul nostro fondo librario con una nuova catalogazione, e attivare un servizio di prestito con prenotazione on-line ed esposizione del catalogo via Library Thing per consentire la navigazione tra i titoli.

Frequenza: 3 ore ogni settimana.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Biblioteca Tiraboschi: formazione online Presso Liceo Falcone: in presenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



● Progetto di Volontariato con CESVI "Impacchettiamo un sogno"

Far conoscere ai cittadini l'attività di Cesvi nel mondo in particolare i progetti dedicati alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva per la diffusione dei valori della solidarietà internazionale. Realizzare attività di sensibilizzazione e raccolta fondi con il pubblico, acquisendo nuove capacità relazionali e professionali e impacchettando regali.

Il progetto dura un mese tra dicembre e gennaio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente



- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Progetto di Volontariato con ASSOCIAZIONE PHB

Attività di assistenza in piscina rivolta a bambini e ragazzi disabili, presso Italcementi Piscine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



● Invito a Palazzo

Invito a Palazzo è un PCTO rivolto alle classi terze: consiste in una formazione preliminare, seguita dall'effettuazione di visite guidate a Palazzo Frizzoni, sede del Comune di Bergamo, da attuare nel corso dell'anno e rivolto alla cittadinanza. Le guide si svolgono in italiano e in alcune lingue europee (Inglese, Tedesco e Spagnolo). Al contempo *Invito a Palazzo* è anche parte di un progetto più ampio del Comune di Bergamo, denominato *A scuola di cittadinanza*, rivolto alle classi quinte delle scuole primarie della città. Le visite guidate al Palazzo si svolgono utilizzando italiano e inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale, per compiti autentici

● Millegradini



L'iniziativa "Millegradini", che si svolge in due giorni durante un fine settimana di settembre, è un PCTO che il Liceo "Falcone" realizza in collaborazione con il Comune di Bergamo. Esso consiste nella preparazione ed effettuazione di visite guidate in alcuni dei luoghi più interessanti dal punto di vista storico artistico della città bassa: Palazzo Frizzoni e Palazzo della Provincia; Piazza Matteotti; Piazza Vittorio Veneto; Largo Gavazzeni; il Sentierone; Piazza Dante; Piazza della Libertà, con i relativi monumenti; ulteriori luoghi da visitare potranno essere il Monastero di Astino e l'ex Colonia Elioterapica Costanzo Ciano al Polaresco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale, per compiti autentici

● Progetto 8 marzo

Il PCTO è parte del più ampio Progetto Calendario Civile, voluto e promosso dall'Assessorato "Educazione alla cittadinanza, pace, legalità e trasparenza e pari opportunità" del Comune di Bergamo. Ogni anno il Liceo "Falcone" progetta e mette in atto eventi che focalizzano l'attenzione del tema della Festa Internazionale della Donna, per coinvolgere la popolazione scolastica di tutta la città.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale, per compiti autentici

● GPS - Giustizia, Persona, Società

Figure esperte del sistema penale fanno sperimentare agli studenti le diverse fasi di un procedimento penale: formazione e applicazione della norma; svolgimento del processo e suoi attori; la pena e le modalità della sua esecuzione, con particolare riferimento alle misure alternative al carcere; la conciliazione tramite l'incontro tra autore di reato e vittima, secondo i criteri della Giustizia Riparativa.

Il progetto sarà completato con un'esperienza pratica da svolgersi presso lo studio di un avvocato o presso una delle comunità che accolgono persone ammesse alle misure alternative al carcere.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Avvocati; giudici; enti di accoglienza di persone ammesse alle misure alternative al carcere; operatori del carcere; operatori nel campo della giustizia riparativa)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutor esterno e tutor scolastico

● Progetto Ragazzi on the road

L'Associazione Socio Educativa "Ragazzi On The Road", con la partecipazione e il patrocinio di numerosi enti e realtà istituzionali, propone questo progetto per favorire negli studenti una maggiore consapevolezza dei rischi e della gestione delle emergenze da parte degli enti istituzionali preposti agli interventi.

Dopo due incontri iniziali di formazione in classe, gli studenti vivranno esperienze sul campo, affiancando l'attività della Polizia Locale o dei Vigili del Fuoco.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Polizia Locale e Vigili del Fuoco

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutor esterno e tutor scolastico

● Corso Base di Protezione Civile

L'iniziativa prevede la frequenza del corso base di Protezione Civile, della durata di 18/20 ore, per conoscere più a fondo questa realtà con la possibilità di entrare a farne parte. Infatti, la frequenza del corso base, consente di diventare volontari della Protezione Civile, per entrare poi in una delle tante associazioni che compongono la rete della stessa e che sono iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato della stessa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Referente provinciale della Protezione civile di Bergamo - Volontari della Protezione Civile di



Bergamo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutor esterno e tutor scolastico

● Fotografica

Gli studenti durante il festival della fotografia Fotografica realizzano visite guidate che si svolgono generalmente in Città Alta nel monastero del Carmine; e, di volta in volta, in altri luoghi. Gli studenti di una classe si dedicano al servizio di accoglienza e fungono da guida per la cittadinanza e per le classi delle scuole di Bergamo che partecipano al progetto. In ogni edizione la preparazione dei ragazzi e delle ragazze è a cura della docente referente, della direttrice del festival e dei fotografi che espongono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Complessiva

● Noi promotori di salute

Attività preliminare da svolgere presso il Liceo 'Falcone' con i referenti della Comunità della Salute /Fondazione San Giuliano (professionisti della sanità e della formazione) per trattare i temi della "salute" e dell'igiene del sonno".

Il compito di realtà consisterà nella produzione di materiali di supporto per l'attività di peer education e/o per la traduzione in forma multilinguistica di opuscoli informativi.

Il compito di realtà sarà presentato presso le scuole coinvolte, IC di Ciserano e IC di Verdellino (classi prime della scuola secondaria di primo grado e classi seconde della scuola primaria) con la supervisione dei referenti della Comunità della Salute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Progetto volontariato con Istituto Palazzolo

L'Istituto delle Suore delle Poverelle, detto anche Istituto Palazzolo opera in diversi ambiti:

L'Istituto realizza progetti in sinergia con vari enti del territorio e in risposta ai bisogni sociali emergenti, promuovendo la cultura della cura che mette al centro la persona nella sua integrità.

In questa ottica l'Istituto promuove una collaborazione anche con il nostro Liceo: l'obiettivo è di coinvolgere i nostri studenti e appassionarli al lavoro di cura presso strutture sanitarie e socioassistenziali:



a. Casa Sofia (BG), casa rifugio per donne vittima di violenza e spazio giochi e compiti per minori

Attività: affiancamento a educatori nelle attività ludiche e di compiti;

b. Casa Palazzolo Torre Boldone (BG - centro diurno per minori e per persone anziane

Attività: affiancamento a educatori nelle attività ludiche e di compiti;

c. RSA Sacro Cuore (BG) per persone anziane (solo femminili)

Attività: affiancamento a educatori dello staff animazione;

d. RSA Torre Boldone (BG) per persone anziane

Attività: affiancamento a educatori dello staff animazione;

e. RSD Grumello del Monte (BG) per persone con disabilità

Attività: affiancamento a educatori dello staff animazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Podcast ambito artistico

Si realizzeranno dei podcast in ambito storico-artistico con l'aiuto del referente del Progetto di Politiche per i giovani del Comune di Bergamo.

L'obiettivo è sperimentare nuove forme e strumenti di comunicazione capaci di essere facilmente fruibili on-line. Il podcast è utile per lo sviluppo delle soft skills attraverso sperimentazioni di problem setting.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Referente del Progetto di Politiche per i giovani del Comune di Bergamo.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Hallo Kinder, hallo Jugendliche

Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli alunni di alcune scuole primarie e secondarie di primo grado alla lingua tedesca con attività ludiche interattive ideate dai nostri studenti e dalle nostre studentesse e pensate come mini laboratori peer to peer.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Scuole medie ed elementari del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Hackathon: Digihack

Sviluppo di una idea imprenditoriale (Camera di Commercio – Bergamo)

Una classe del nostro Liceo sfiderà classi di altri Istituti in una sola giornata sui temi del digitale: di fronte a quattro challenge su problematiche aziendali concrete e reali; i partecipanti con l'aiuto di mentor provenienti dal mondo del lavoro dovranno elaborare una soluzione innovativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Mentor provenienti dal sistema aziendale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Associazione Culturale Cinese Polaresco

Con il Presidente e una professoressa dell'Associazione Culturale Cinese di Bergamo con sede al Polaresco si svolgeranno delle attività durante i festeggiamenti per il Capodanno cinese .

Nel periodo successivo, è prevista un'attività di aiuto compiti riservata ai bambini cinesi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Culturale Cinese di Bergamo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Hackathon: Città e innovazione sociale e ambientale



Project work residenziale (26-27 febbraio 2025) presso padiglione ex EXPO distretto MIND , sede di Fondazione TRIULZA - Milano.

Una classe del nostro Liceo parteciperà al Social Innovation Campus sfidando classi di altre scuole.

Il Campus è uno dei principali appuntamenti di riferimento in Italia per studenti, in quanto offre loro l'opportunità di conoscere e sperimentare le nuove frontiere della sostenibilità, dell'innovazione e dell'impatto sociale; di orientarsi su professionalità e competenze del futuro; di approfondire soft skills, competenze trasversali e tematiche afferenti all'Educazione civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Padiglione ex EXPO distretto MIND , sede di Fondazione TRIULZA - Milano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente



- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Digital humanities, Intelligenza Artificiale

Una classe del nostro Istituto seguirà un percorso di Linguistica Computazionale con l'aiuto di un docente di UNIPARMA/UNICATT (Milano).

Si cercherà di capire come interagire con l'I.A. a partire da un testo letterario. Successivamente si passerà alla traduzione di un testo e alla comparazione con traduzioni già pubblicate. Infine, si creerà un prodotto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente di UNIPARMA/UNICATT.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti in ambito “Scientifico, Tecnico, e professionale” (P01)

L'Istituto offre attività di sostegno e potenziamento relative alle discipline matematico-scientifiche: -corsi di “rinforzo/potenziamento delle competenze di matematica” per gli studenti delle classi prime (all'inizio dell'anno scolastico) - corsi di riallineamento per gli studenti delle classi prime che mostrano carenze e difficoltà evidenziate a seguito del test di ingresso e di una prima osservazione - “PLS”: corsi di preparazione di Matematica e Fisica, tesi al miglioramento delle competenze degli alunni con propensione alle materie scientifiche - “La logica dei testi”: corso di preparazione alla parte di logica dei test di ingresso delle facoltà universitarie - partecipazione ad iniziative (incontri, conferenze, mostre e laboratori) del festival BergamoScienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

DA DEFINIRE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetti in ambito “Umanistico e Sociale” (P02)

L'Istituto offre attività tese a approfondire tematiche nell'ambito Umanistico e Sociale.

Promozione Salute Il Liceo organizza progetti con la collaborazione di esperti esterni per sviluppare e potenziare il benessere della persona-studente inserita nella comunità scolastica e sociale: Prevenzione bullismo e cyberbullismo “Dalla dipendenza all'autonomia” per tutte le classi prime “Educazione Affettiva e Sessuale” per tutte le classi seconde “Intervento sul tema della Disabilità” per le classi terze su adesione deliberata dai singoli Consigli di Classe “cHIVuoleconoscere” sul tema dell'HIV-AIDS per le classi terze su adesione deliberata dai singoli Consigli di Classe “Corso di Primo Soccorso” per le classi quinte su adesione deliberata dai singoli Consigli di Classe “Intervento dell'associazione AVIS di Bergamo” per le classi quinte su adesione deliberata dai singoli Consigli di Classe Promozione Legalità e Cittadinanza Il Liceo organizza progetti con la collaborazione di esperti esterni per sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, in un'ottica di prevenzione a qualsiasi forma di discriminazione; tutti sono su adesione deliberata dai singoli Consigli di Classe:

“Sensibilizzazione contro il Gioco d'azzardo patologico” per le classi prime “Intervento dell'Associazione Aiuto Donna – Centro antiviolenza di Bergamo” per le classi terze “Disconnect Time” per le classi terze “Oltre la pandemia” per le classi terze “Intervento testimonianza dell'Associazione Libera – Associazione. Nomi e numeri contro le mafie” per le classi quarte “GPS – Giustizia, Persone, Società” per le classi quarte “Intervento degli avvocati della Camera Penale di Bergamo sul tema “Principi costituzionali su Giustizia e Processi Penali” per le classi quarte Progetto Caritas “Ora d'Aria” per le classi quarte “Conoscenza e avvicinamento alla realtà della Protezione Civile” per le classi quinte “I giovani ricordano la Shoah” per tutte le classi. Corsi in Rete Sono proposte attività di ampliamento formativo in collaborazione con altri Istituti del territorio: Una particolare forma di ampliamento dell'Offerta formativa è rappresentata dai corsi in rete, attività organizzate ed erogate presso i Licei di Bergamo: "Falcone", "Sarpi", "Lussana", "Mascheroni" e presso il Liceo "Amaldi" di Alzano Lombardo. I corsi impartiti presso il nostro



Liceo sono Giapponese, Cinese, Arabo, Tedesco, Russo, Spagnolo, Francese. Teatro, Arte e Musica Sono proposte attività di ampliamento formativo tese a sviluppare le competenze comunicative non linguistiche: La classe a teatro: incontro con l'opera lirica e il teatro di prosa Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di accostarsi al Teatro in grande stile, cioè non solo attraverso la partecipazione a rappresentazioni dedicate alle scuole, ma anche con la possibilità di assistere, in orario serale a spettacoli tra i più interessanti della stagione di lirica e di prosa. Laboratorio teatrale Al fine di promuovere sempre maggiore sensibilità ai vari fattori della comunicazione attraverso la specificità del linguaggio e delle tecniche teatrali, si attiva un corso che porta gli studenti alla lettura interpretativa di un testo e all'allestimento di una rappresentazione finale. Progetti storico-artistici Corso di fotografia, per studenti di tutte le classi Corso di rubrica d'arte online, per studenti del quarto e quinto anno WonderWall, per studenti di tutte le classi Basic graphic design, per studenti e docenti Lost in art, per studenti, docenti e personale ATA Festa dei diritti C.O.R.E La città ideale, la città possibile Progetto musica a scuola Il progetto prevede tre attività musicali in orario extracurricolare pomeridiano: 1) CORO DEL LICEO: oltre che un efficace strumento formativo di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli studenti, è il luogo dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. Cantare in coro significa anche seguire alcune regole di comportamento come il rispetto e l'ascolto degli altri, ma anche socializzare e comunicare attraverso il canto. Obiettivo predominante del nostro percorso è imparare a cantare melodie sempre più complesse fino all'esecuzione di brani polifonici a più voci. Destinatari del progetto sono studenti, docenti e genitori. 2) IMPARIAMO A SUONARE LA TASTIERA: il progetto intende favorire lo studio dello strumento musicale a tastiera come prosecuzione di studi musicali precedentemente intrapresi o iniziato ex novo. L'attività favorirà anche una conoscenza sempre più approfondita del codice musicale necessario per suonare lo strumento. L'iniziativa è aperta a studenti di qualsiasi classe. 3) GRUPPO STRUMENTALE (MUSICA D'INSIEME): questa proposta è rivolta essenzialmente a studenti che già suonano uno strumento musicale e intendono sviluppare, attraverso un'attività di musica d'insieme, le loro capacità esecutive e interpretative, incrementando contemporaneamente la propria cultura musicale e la conoscenza del patrimonio musicale. L'iniziativa è aperta a studenti di qualsiasi classe. Sport al Falcone Attività curricolari: Atletica leggera, Ginnastica artistica e attrezzistica, Orienteering, Pallacanestro, Basket, Pallavolo, Pallamano, Rugby, Unihoc, Tennis, Ultimate, Scherma, Difesa personale, Nordic walking. Attività extracurricolari: Palla Tamburello, Softball, Badminton, Tennis tavolo. Nelle ore pomeridiane sono previste anche altre attività sportive, a cura dei docenti di Scienze motorie dell'Istituto, che incontrano l'interesse di un buon numero di studenti. L'Istituto partecipa inoltre attivamente a tutte le iniziative proposte dall'UST di Bergamo e dall'USR Lombardia. Potenziamento delle Lingue Sono proposti: corsi di "rinforzo/potenziamento delle competenze linguistiche" per gli studenti delle classi del primo biennio Romanamente



Potenziamento corsi in rete per passaggi interni allo studio di arabo-cinese-giapponese-russo curricolare. La finalità principale di quest'ultimo progetto è innanzitutto quella di offrire una seconda opportunità di studiare l'arabo, il cinese, il giapponese o il russo a chi, pur avendone fatto richiesta all'atto dell'iscrizione, non fosse stato inserito nelle sezioni in cui si studiano le suddette lingue. Inoltre, consentirebbe l'accesso alla lingua desiderata tra le quattro anche a chi, pur non avendone fatto richiesta inizialmente, si rendesse conto durante il corso in rete di volerne proseguire lo studio. Grazie alla frequenza delle lezioni di potenziamento, gli studenti acquisirebbero le basi necessarie a un passaggio ben allineato alle sezioni di arabo, cinese, giapponese o russo.

Valorizzazione del merito – Sviluppo Capitale Umano. Le attività di valorizzazione includono iniziative culturali di varia natura, di promozione della lettura e della scrittura creativa, oltre che iniziative volte a favorire la competenza plurilingue degli studenti. Al fine di valorizzare gli studenti vengono anche proposti concorsi di vario tipo. Inoltre, si cerca di coinvolgere le diverse componenti della comunità falconiana.

Progetti più significativi:

- La voce dei Libri Concorso letterario interno per il primo biennio articolato in tre fasi che prevedono sfide fra le classi partecipanti con quesiti che vertono su libri proposti dalla Commissione Valorizzazione.
- Un secolo di letteratura. Da gennaio a maggio, ogni mese, un docente del Liceo presenta un testo significativo della letteratura contemporanea mondiale dal Novecento ad oggi.
- Concorso di scrittura creativa in lingua straniera. Concorso letterario interno che prevede la redazione di racconti in lingua straniera per tutti gli studenti con la collaborazione dell'Associazione Genitori.
- Uno scatto ... verso il Natale. Concorso fotografico natalizio per promuovere il piacere della lettura e il senso di appartenenza al Liceo.
- Giornata della Poesia. In occasione della Giornata Mondiale della poesia viene proposto un evento per celebrare la poesia durante il quale vengono lette anche le "poesie falconiane" composte da studenti, insegnanti, genitori e personale ATA.
- L'officina della traduzione. Due laboratori di traduzione di un'ora ciascuno in cui traduttori professionisti presentano casi esplicativi di traduzione facendone emergere le criticità e possibili soluzioni.
- Exponi le tue idee. Competizione a squadre tra studenti che si sfidano in gare di dibattito su temi di attualità e che prevede una fase di istituto e successivamente nazionale.
- Inclusione. Sono proposti progetti (Corsi di recupero, Sportello HELP, Sportello CIC, Istruzione Domiciliare, Potenziamento abilità di base, Alfabetizzazione) che prevedono varie iniziative nel corso dell'anno scolastico.

Corsi di recupero: recupero delle lacune evidenziate con interventi mirati a conseguire le competenze previste per il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di programmazione comune delle aree disciplinari.

Sportello help: recupero di lievi lacune, difficoltà e/o lezioni perse, prima che queste compromettano la comprensione degli argomenti successivi. Lo sportello si attiva con l'adesione libera di almeno due studenti.

L'Istituto, secondo quanto previsto nel PDM, prevede inoltre l'attivazione di corsi di potenziamento delle abilità di studio, rivolti particolarmente agli studenti del primo biennio, che costituiscono una forma particolare di sportello HELP. Oltre alle attività di



recupero scolastico la scuola pone attenzione al benessere dei propri studenti attraverso altre attività di seguito illustrate: corso di formazione alla rappresentanza e corso di peer education; sportello psicologico (figura esterna psicologa) sportello didattico pedagogico, componente studenti e genitori (2 figure interne pedagogiste) istruzione domiciliare: interventi di didattica domiciliare per studenti aventi problemi di salute seri che ne impediscono la frequenza regolare a scuola; alfabetizzazione: interventi rivolti agli studenti NAI o da poco tempo in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

DA DEFINIRE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetti per “Certificazione e Corsi professionali” (P03)

L'Istituto promuove le certificazioni esterne nelle lingue straniere curricolari offrendo anche



corsi pomeridiani di preparazione per le specifiche certificazioni. CERTIFICAZIONI: Certificazione DELE – LINGUA SPAGNOLA Certificazione DELF – LINGUA FRANCESE Certificazione PET/FCE/CAE/IELTS – LINGUA INGLESE Certificazione ZD – LINGUA TEDESCA Certificazioni LINGUE ORIENTALI Certificazione LINGUA RUSSA (tramite docenti di UNIBG dall'a.s 22/23)
Preparazione alle certificazioni: corsi pomeridiani di preparazione per le specifiche certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

DA DEFINIRE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

- **Progetti per “Formazione/Aggiornamento personale” (P04)**
-



FORMAZIONE CLIL – CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING - METODOLOGIA E LINGUISTICA Progetti tesi a raccogliere tutte le risorse provenienti dal MIUR e dall'USR Lombardia, dedicate al potenziamento della metodologia CLIL e potenziamento delle lingue straniere. Corsi di formazione/aggiornamento Personale Docente e Ata Progetti tesi alla formazione del personale della scuola, sia per attività obbligatorie (Sicurezza e Privacy) che per il miglioramento delle diverse competenze professionali. Per completezza di informazione si rimanda alla sezione Organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

DA DEFINIRE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Progetti per "Gare e Concorsi" (P05)

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto si fa promotore di concorsi interni tesi a sviluppare competenze linguistiche e partecipa a concorsi indetti da altri enti sia a livello locale che nazionale ed europeo. Concorsi nazionali e internazionali Campionato Nazionale delle Lingue: Competizione nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella lingua francese, inglese, spagnola e tedesca (vedi anche INTERNAZIONALIZZAZIONE) Juvenes Translatores: "Juvenes Translatores" è un concorso annuale di traduzione per studenti di 17 anni organizzato dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione). Le scuole selezionate devono designare da due a cinque alunni per la partecipazione al concorso, più un sostituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

DA DEFINIRE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni e esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti di Internazionalizzazione

Si rimanda alla sezione 'Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

DA DEFINIRE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto di Orientamento in entrata

Le attività di orientamento in entrata sono le seguenti: progetto di accoglienza degli studenti classi prime attività legate agli Open Day (giornate Open Day; partecipazione ai campus degli I.C; incontri interattivi docenti di lingua straniera; incontri a "Porte Aperte" per gli studenti degli I.C.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento consapevole in entrata.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno

● Progetto di Orientamento in uscita

Con le nuove linee guida presenti nel D.M. n.328 del 22.12.2022 l'orientamento mira a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti per una scelta consapevole e ponderata e a



contribuire alla riduzione della dispersione scolastica dando maggiori opportunità formative dell'istruzione terziaria. Il progetto di Orientamento in Uscita è stato così delineato: Primo Biennio Nei Consigli di Classe del primo biennio, i moduli di orientamento formativo, programmati nelle ore curriculari ed extracurriculari, per un totale di 30 ore annuali, rivestono una funzione fondamentale per la certificazione delle competenze dello studente, al fine di favorire il successo formativo o diversamente un possibile riorientamento e quindi il passaggio ad un altro indirizzo di studi. Secondo Biennio e Classi Quinte I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi del secondo biennio e del quinto anno (30 ore per ciascun anno scolastico) possono essere gestiti in modo flessibile dai rispettivi Consigli di Classe. I moduli, in quanto formativi, aiutano lo studente attraverso l'esperienza scolastica a costruire il proprio progetto di vita (culturale e professionale) e a consentire, quindi, una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i talenti e le potenzialità degli studenti. La progettazione didattica dei moduli orientativi è integrata con i percorsi per lo sviluppo delle competenze sia trasversali (soft skills) sia tecnico-professionali, già in parte programmati dai Consigli di Classe, ad esempio attività legate al territorio quali l'Orientamento Universitario, gli ITS Academy, e le attività inerenti i PCTO. Criteri per l'assegnazione dei docenti - tutor alle classi: - intera classe; - docente della classe (oppure coordinatore o tutor del PCTO); - classi parallele nell'assegnazione ai tutor; - distribuzione equilibrato del lavoro (un numero minimo di 40 e massimo 50 studenti assegnati ai tutor, con eccezione di una docente); - divisione in gruppi per classi: terze, quarte e quinte. Divisione delle classi per "Ambiti tematici" (incontri di testimonianze interattive): - classi terze attività legate alla "Comunicazione" - incontri, ad esempio, con un giornalista, con un docente (scuola primaria di 1° grado), con uno psicologo; - classi quarte attività legate al "Commercio, Turismo, Concorsi Pubblici" ad es. incontri con un referente dell'Accademia di Finanza, della Polizia di Stato, con un Avvocato o Commercialista ecc; incontro di orientamento con il Rotary Club; - classi quinte attività legate alle "Discipline Stem" Si precisa, inoltre, che il nostro Liceo organizzerà per gli studenti delle classi quinte e in orario extracurriculare, le attività di Orientamento sottoelencate: - incontri sulle professioni sanitarie con l'Associazione "TestBusters"(in presenza); - preparazione ai test di ingresso ambito umanistico e sanitario con "Alpha Test" (in presenza); - orientamento alla scelta post-diploma, in collaborazione con l'Università "IULM"(in presenza); - "Progetto in Rete" in collaborazione con alcuni licei di Bergamo e le Università coinvolte (organizzate dal nostro liceo e in presenza). Informazioni agli studenti delle classi quarte (se interessate) e quinte sulle attività proposte dalle Università, previa selezione del materiale da parte della referente, con specifiche indicazioni sulle procedure da fare in caso di partecipazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento consapevole in uscita

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cambiamenti climatici: impatto sull'ambiente derivante dal consumo di carne

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Selezionare informazioni tratte da varie fonti;
selezionare i dati in possesso organizzandoli in vista di obiettivi espressivo-comunicativi;
adottare comportamenti adeguati alla tutela dell'ambiente in cui si vive;
individuare e valutare dati, fonti e risorse adeguate alle soluzioni praticabili;
comprendere l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CONTENUTI

Considerazioni sul consumo di carne: egoistiche e altruistiche.
Assunzione di antibiotici che vengono dati agli animali;
Questioni di salute;
Costo della carne rispetto a altri alimenti alternativi;
Condizioni di allevamento degli animali e macellazione;
Legge del decimo;
Consumo di acqua;
Distruzione delle foreste pluviali per far posto alla coltivazione di alimenti per il bestiame;
Contributo degli allevamenti all'effetto serra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● La risorsa acqua e la sua tutela

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Selezionare informazioni tratte da varie fonti;
- selezionare i dati in possesso organizzandoli in vista di obiettivi espressivo-comunicativi;
- adottare comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente in cui si vive;
- individuare e valuta dati, fonti e risorse adeguate alle soluzioni praticabili;
- comprendere l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Installazione fontanelle di acqua potabile

Informazioni

Descrizione attività

- L'acqua oro blu liquido
- Ripartizione delle acque sulla Terra
- Consumo pro capite nelle diverse aree geografiche e nella storia
- Esaurimento delle falde idriche
- Scioglimento dei ghiacciai e crisi idrica: perchè nemmeno l'Italia è al sicuro
- Guerre per l'acqua Water Wars: per "l'oro blu" si uccide più che per quello nero
- Virtual water
- Consigli da mettere in pratica ogni giorno per ridurre notevolmente la nostra impronta idrica sul pianeta
- Dissalatori
- Impianti idrici doppi con utilizzo dell'acqua piovana
- Acqua del rubinetto vs acqua in bottiglia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bilancio



Impronta ecologica: io riduco, riuso, riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Selezionare informazioni tratte da varie fonti
- comprendere messaggi di genere e complessità diversi;
- produrre testi adeguati alla tipologia richiesta dal contesto;
- produrre testi multimediali ("Ricerchare per apprendere");
- argomentare, esprimendo opinioni motivate;
- collaborare attivamente ai lavori in gruppo contribuendo all'apprendimento comune;
- lasciarsi coinvolgere dalle sollecitazioni culturali, anche extrascolastiche;
- saper consultare fonti a scopo di ricerca;
- utilizzare la rete a fini di studio e di ricerca;
- selezionare le informazioni distinguendo i fatti dalle opinioni;
- saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi scientifici e storico-geografici;
- analizzare dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi;
- inferire significati e informazioni dal contesto, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

CONTENUTI

Economia circolare: lo riduco, riuso, riciclo (economia circolare, riciclaggio, cosa diventano i rifiuti, termovalorizzatori, consigli per la riduzione dei rifiuti, upcycling, regifting o regiving, greenwashing).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bilancio

● Transizione ecologica



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza delle cause alla base dell'esaurimento delle risorse energetiche e minerali della Terra.



- Comprensione della necessità di porre fine allo sfruttamento intensivo delle risorse naturali.
- Conoscenza di alcune ricerche e progetti che pongono l'attenzione sullo sviluppo sostenibile mediante il riciclo delle materie prime.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Elementi critici a rischio esaurimento e la localizzazione geografica dei loro maggiori giacimenti.

Le miniere urbane come esempio di riciclo delle principali materie prime.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piattaforma di Istituto per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si avvale della piattaforma Google Workspace for Education per tutte le applicazioni riguardanti la DDI. Si utilizzano in particolar modo le seguenti applicazioni: Google Classroom (condivisione materiali didattici; assegnazione compiti; svolgimento verifiche; raccolta elaborati multimediali); Google Drive (creazione e condivisione di materiali in vario formato); Google Meet (riunioni on line tra docenti, studenti e famiglie); Gmail (comunicazioni tra docenti, studenti e famiglie). A seguito dell'installazione di nuove lavagne digitali, si è incentivato l'uso dell'applicazione Google Jamboard.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca d'Istituto
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito della riorganizzazione della biblioteca d'Istituto, si prevede di metterne a frutto le risorse per attività di promozione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alla lettura, anche per studenti NAI che avessero bisogno di potenziare le competenze in lingua italiana.

Titolo attività: Podcast d'Istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti producono podcast per valorizzare e far conoscere meglio le attività didattiche e culturali presenti in Istituto sia alla comunità scolastica sia alla cittadinanza. Vengono tradotti in podcast: elaborati narrativi originali, esperienze di PCTO, di soggiorno linguistico, di viaggio d'istruzione. Inoltre, i podcast vengono impiegati all'interno del PCTO Biblioteca per promuovere la lettura all'interno dell'Istituto e dalla redazione del giornalino scolastico per diffondere i contenuti prodotti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
permanente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale d'Istituto si impegna ogni anno ad organizzare corsi di aggiornamento e consolidamento delle competenze informatiche.

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il Team digitale, guidato dall'Animatore digitale, si occupa della gestione della piattaforma Google Workspace grazie alla quale si mette in atto la DDI come da linee guida del PNSD. Le mansioni del Team comprendono le seguenti attività:

- creazione e gestione degli account @liceofalcone.it;
- formazione permanente dei docenti, finalizzata all'implementazione nella didattica delle app disponibili in piattaforma (Google Classroom, Jamboard, Drive, eccetera);
- assistenza digitale, quando richiesta;
- promozione dell'uso di nuovi strumenti digitali (ad es. podcast).

Titolo attività: Produzione di tutorial
per la DDI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale produce videotutorial "in pillole" allo scopo di illustrare l'uso delle app Google nonché di altri strumenti utili per la DDI disponibili on line e di promuoverne l'utilizzo nella didattica di ciascuna disciplina.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GIOVANNI FALCONE" - BGPM02000L

Criteri di valutazione comuni

Consapevole della valenza della valutazione nell'orientamento della vita di uno studente, la scuola attribuisce notevole importanza al clima nella vita di classe, alla qualità dell'azione didattica, al rapporto discente-docente e scuola-famiglia. Pertanto esplicita i criteri di valutazione delle varie prove e comunica tempestivamente le valutazioni tramite il registro elettronico, le pagelle e le 68 lettere informative ai genitori, redatte in sede di Consiglio di Classe e di scrutinio.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti, in fase formativa si valorizzano gli elementi positivi e si identificano gli elementi di criticità di singole prestazioni in itinere, mentre in fase sommativa finale si misura il livello delle competenze acquisite, che deve essere tale da consentire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo.

In sintesi si identificano come finalità della valutazione degli apprendimenti i seguenti scopi didattici:

- osservare il processo di apprendimento in itinere;
- misurare il livello delle competenze acquisite;
- rinforzare positivamente e valorizzare la qualità del lavoro e gli atteggiamenti corretti;
- orientare a scelte autonome, libere e responsabili;
- evidenziare le aree di maggiore difficoltà, che necessitano di recupero e rinforzo.

Nel corso dell'anno la valutazione si articola nelle seguenti fasi:

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno si procede ad una osservazione sistematica dei livelli iniziali delle competenze, del metodo di studio e dell'atteggiamento nei confronti dello studio. Si elabora la programmazione annuale in base al livello della classe. Si stabiliscono i criteri di valutazione delle prove orali e scritte di tipo sommativo, che vengono comunicati agli studenti.

Valutazione formativa in itinere: si elaborano esercitazioni e prove orali e/o scritte, anche come compiti a casa, per verificare analiticamente, a campione, le competenze coinvolte in singole sezioni delle unità di apprendimento.

Valutazione sommativa: si verifica il livello di acquisizione delle competenze alla fine delle unità di



apprendimento con prove di verifica orali e/o scritte e/o pratiche.

Valutazione finale: il docente definisce una proposta di voto da presentare al Consiglio di Classe sulla base dei criteri di valutazione di primo biennio, secondo biennio ed ultimo anno del corso degli studi, tiene conto di tutto il percorso effettuato durante l'intero anno scolastico, dell'eventuale recupero del primo periodo, delle prove in itinere del secondo periodo valutativo, delle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e delle competenze trasversali acquisite nella disciplina come descritte nei Criteri di valutazione dei risultati di apprendimento.

Nelle singole prove di verifica, la valutazione può essere:

- analitica: ogni livello di prestazione viene valutato rispetto ad una sola competenza;
- olistica: ogni livello di prestazione viene valutato rispetto a più competenze.

Le prove di verifica orali e/o pratiche e scritte, la consegna delle quali avviene, di norma, entro 15 giorni dalla loro esecuzione, misurano il livello delle competenze definite annualmente e verificano competenze specifiche stabilite dalla programmazione disciplinare. Si tratta di competenze osservabili, misurabili e di tipo operativo (comprende; conosce; è in grado di...; elenca; illustra; spiega; descrive; applica; esegue; riassume testi di diversa tipologia ecc.) attraverso prove:

- non strutturate: libera trattazione di argomenti;
- semi-strutturate: con stretti vincoli di consegna, ma a risposta aperta;
- strutturate: a risposta chiusa.
- pratiche: applicazione di contenuti e linguaggi diversificati in contesto d'uso, anche in forma di prodotto finale di UdA, di lavori di ricerca, lavori di gruppo e/o relazioni, in riferimento ad uscite didattiche, scambi, soggiorni, o in generale durante la partecipazione a progetti di Istituto ed esperienze di PCTO, eventuali attività laboratoriali e di realizzazione di prodotti multimediali significativi. E' facoltà del docente decidere in che misura tale valutazione viene conteggiata nel calcolo della media. Si precisa che il voto assegnato concorrerà in ogni caso alla valutazione finale.

Prove parallele

E' prevista l'effettuazione di prove parallele per le classi 4^a a cura delle Aree disponibili, le quali decideranno autonomamente tempi, contenuti, metodi e organizzazione.

Attribuzione dei voti nelle UdA

Composizione delle prove di verifica di una UdA:

- la/e prova/e di verifica di una UdA è/sono basata/e su una o più competenze trasversali/monodisciplinari.
- la valutazione viene attribuita in considerazione della struttura della singola UdA e può essere perciò assegnata o sulla base del processo e del prodotto / della produzione finale o solo sul prodotto / sulla produzione finale Esempi di modalità di attribuzione del voto nelle UdA:
- viene assegnata un'unica prova di verifica con parti mono-disciplinari e parti interdisciplinari che



fanno media tra loro. I voti risultanti sono diversi per le singole discipline e sono frutto di una media eventualmente ponderata) tra parti comuni e parti mono-disciplinari.

- viene assegnata un'unica prova di verifica interdisciplinare. Si fa la media (eventualmente ponderata) e il voto ricade su tutte le discipline.
- viene assegnata una prova di verifica, ma ciascuna disciplina verifica una competenza diversa. Il docente valuta la competenza stabilita per la propria disciplina. Vengono attribuite valutazioni diverse per ciascuna disciplina.

N.B. La scelta della modalità di attribuzione della valutazione dipende dal tipo di UDA in svolgimento e dagli obiettivi scelti dai singoli gruppi di lavoro e/o C.d.C.

A seconda della tipologia della prova e delle competenze da verificare, un indicatore può avere maggiore o minore peso nella definizione del voto.

Numero di valutazioni

Il numero minimo di valutazioni sommative da attribuire è il seguente, in relazione al numero di ore settimanali della disciplina:

- per le discipline con due ore settimanali e Geostoria: almeno due valutazioni nel primo periodo valutativo almeno due valutazioni nel secondo periodo valutativo
 - per le discipline con tre ore settimanali e Italiano: almeno tre valutazioni nel primo periodo valutativo almeno quattro valutazioni nel secondo periodo valutativo
 - per le altre discipline con quattro ore settimanali: almeno tre valutazioni nel primo periodo valutativo almeno cinque valutazioni nel secondo periodo valutativo
- Riguardo alla disciplina di Scienze motorie e sportive si prevedono una valutazione per la parte teorica e due per la parte pratica per ciascun periodo valutativo.

I docenti di Conversazione in Lingua Straniera esprimono minimo una valutazione orale e/o pratica in ogni periodo valutativo. Qualora la valutazione fosse insufficiente, il docente può procedere ad una seconda valutazione, che farà media con la valutazione precedente. Si precisa che una singola valutazione può essere corrispondente ad una singola prestazione dello studente, ma può scaturire anche da più singole prestazioni o interventi dello studente. Tutti i voti vengono immessi nel registro elettronico e sono visibili alla famiglia. I voti del docente di Conversazione fanno media con i voti del docente di Lingua. Pertanto nel numero delle valutazioni minime si intende compreso il voto del docente di Conversazione.

Le prove valutano esclusivamente ciò che rientra nel curriculum e che è stato oggetto di esercitazioni corrette in classe dall'insegnante nel percorso di insegnamento-apprendimento.

La pianificazione corretta delle verifiche nel corso dell'anno permette una equilibrata valutazione finale e possibili momenti di recupero.

La valutazione finale al Consiglio di Classe si effettua sulla base dei criteri di valutazione dei risultati di apprendimento di primo biennio, secondo biennio ed ultimo anno del corso di studi ed è la sintesi sommativa della valutazione finale del primo periodo (tenuto conto del recupero), delle prove in



itinere del secondo periodo valutativo, delle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e delle competenze trasversali acquisite nella disciplina come descritte nei Criteri di valutazione dei risultati di apprendimento.

I criteri di valutazione rappresentano la sintesi finale del percorso e del processo di apprendimento in ogni materia, che viene misurato in itinere da prove specifiche relative a singole competenze scritte/orali/ pratiche, in base a griglie e/o rubriche di valutazione delle competenze, eventualmente predisposte dal docente e/o dalle Aree Disciplinari.

I criteri sono centrati sulla valutazione di competenze trasversali a tutte le aree; sono modulati sulla valutazione delle competenze di cittadinanza e pensati per l'avvio alla maturazione delle competenze richieste per lo studio superiore universitario e per l'accesso al mondo del lavoro; sono declinati secondo i risultati di apprendimento del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi; sono da utilizzare per la valutazione sommativa delle singole discipline a giugno e a settembre; nonché dal Consiglio di Classe allo scrutinio nei casi dubbi di promozione/non promozione.

Allegato:

Criteri di valutazione 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed.Civ.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.



Allegato:

Criteria di attribuzione del voto di comportamento 2022-2025.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di valutazione degli studenti (cfr. Legge 169/2008 e successivo D.P.R. n. 122/2009), considerati:

il numero di ore frequentate: lo studente, perché possa essere scrutinato, deve avere frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; Regolamento di Istituto, art. 1.6.1).

Deroghe a tale norma sono previste per casi particolari indicati nel Regolamento stesso (art. 1.6.2); i risultati di apprendimento e i relativi criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti; l'autonomia di ogni Consiglio di Classe nel valutare ciascuno studente come caso singolo senza automatismi;

il Collegio Docenti delibera quanto segue:

Scrutinio al termine delle lezioni:

Lo studente è ammesso alla classe successiva in presenza di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento (cfr. D.P.R. n. 122/2009, art. 4, comma 5 e D.P.R. n. 122/2009 art. 4, comma 5).

Qualora lo studente presenti insufficienze, il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione, valutando anche sulla base delle competenze acquisite la possibilità che egli possa superare le carenze formative attraverso un lavoro di recupero estivo.

Lo studente non è ammesso alla classe successiva qualora il Consiglio di Classe ritenga che non abbia acquisito le competenze trasversali e che le carenze formative riscontrate non possano essere colmate attraverso un lavoro di recupero estivo.

Scrutinio di integrazione:

È ammesso alla classe successiva lo studente che ha conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le prove di verifica delle discipline con giudizio sospeso.

Il Consiglio di Classe può valutare di ammettere alla classe successiva lo studente che, pur non avendo conseguito una valutazione sufficiente in tutte le prove di verifica delle discipline con giudizio sospeso, abbia dimostrato progressi rispetto alla situazione di giugno sotto il profilo delle competenze acquisite.



Per i criteri e le modalità di attribuzione dei crediti scolastici e formativi agli studenti in vista degli esami di Stato, ci si riferisce alla normativa vigente.

Allegato:

Risultati di apprendimento 2022-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di accesso all'Esame:

Saranno requisiti di accesso la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, e lo svolgimento delle ore di PCTO. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Negli scrutini finali di ciascun anno del triennio, i Consigli di Classe assegnano i punti di credito in base alla normativa vigente.

Individuata la banda di oscillazione relativa alla media dei voti attribuiti in sede di scrutinio finale (calcolata comprendendo anche il voto di comportamento), i Consigli di Classe attribuiscono di norma il punto di oscillazione agli studenti che sono in possesso di tutti i requisiti seguenti:

1. voto ≥ 8 in comportamento;
2. a giugno: promozione alla classe successiva o ammissione all'Esame di Stato senza ricorso al voto di Consiglio, quindi senza incertezze e lacune in sede di integrazione di scrutinio: conseguimento di una valutazione pienamente sufficiente in tutte le discipline con giudizio sospeso
3. frequenza di almeno una delle seguenti attività integrative:
 - corsi di approfondimento e/o orientamento alla scelta dello studio o del lavoro organizzati fuori dall'orario scolastico;
 - partecipazione ai progetti dell'Istituto;
 - interesse e profitto I.R.C./attività alternativa (DPR 122/2009);



- incarico di rappresentante degli studenti al Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli Studenti svolto onorevolmente su parere dell'organo competente;
- certificazioni europee nelle lingue straniere e/o frequenza assidua al corso di preparazione;
- attività sportive interne e/o esterne, svolte in orario non scolastico;
- patente di informatica;
- attività socio-assistenziali (compreso il volontariato);
- esami di conservatorio musicale;
- diplomi rilasciati da accademie artistiche;
- corsi di lingua certificati;
- esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stage presso ditte e/o enti) oltre al periodo obbligatorio previsto dal monte-ore di PCTO;

Verranno riconosciute dal Consiglio di Classe solo le attività debitamente certificate con almeno il 75% delle presenze.

Le certificazioni esterne, da consegnare al Coordinatore di Classe entro il 15 maggio, devono riportare:

- intestazione e recapito dell'Ente / Associazione;
- sintetica descrizione dell'esperienza e dell'impegno orario sostenuto;
- firma leggibile del responsabile dell'Ente / Associazione con indicazione del suo ruolo;
- numero delle ore frequentate rispetto al numero delle ore del corso che dovrà avere una durata minima di 20 ore.

Per gli studenti della classe terze si valuteranno le attività svolte nell'anno scolastico in corso, per quelli delle classi quarte e quinte la valutazione dei crediti potrà anche riguardare le attività formative svolte durante i mesi estivi, escluse le attività formative svolte per PCTO, in quanto sono attività curriculari a tutti gli effetti.

I Consigli di Classe, in base alla valutazione personalizzata di ciascun alunno, e verbalizzandone la motivazione, conservano la discrezionalità di attribuire il punto di credito formativo, fermi restando i punti 1. e 2., anche in assenza di titoli certificati di cui al punto 3.

In casi del tutto eccezionali e debitamente motivati, fermi restando i punti 1. e 2, i Consigli di Classe possono attribuire il punto di credito anche in assenza del requisito di cui al punto 3.

Considerato che l'esito della certificazione di Spagnolo DELE viene comunicata solo all'inizio dell'anno successivo alla classe quarta, il credito per avvenuto superamento del suddetto, viene eventualmente attribuito durante lo scrutinio della quinta, se non utilizzato già in quarta o, comunque, registrato nelle attività dello scrutinio della classe quinta.

Criteri di valutazione specifici per il corso ESABAC



Si rimanda all'allegato

Allegato:

ESABAC rubriche valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è impegnato in una strategia di inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

Nella scuola sono presenti:

- un referente per l'inclusione che supporta la gestione degli studenti con BES;
- un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.), che contiene indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto;
- una Commissione che collabora con il referente BES al fine di sviluppare efficaci strategie di intervento.

Gli obiettivi didattici personalizzati sono monitorati con regolarità durante i Consigli di Classe. Per gli alunni con BES è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorirne il successo formativo, partendo dalla diagnosi del disturbo, insieme all'osservazione in contesto scolastico, utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendone anche il benessere psico/fisico.

Il PDP, condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, può essere modificato anche durante l'anno scolastico, qualora si verificano nuove esigenze ed assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

I docenti, approntano un PDP non solo per studenti con difficoltà di apprendimento ma anche per studenti con problematiche nella sfera psico-emotiva dovute ad un vissuto traumatico.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofofoni, l'Istituto si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente. Ogni Consiglio di Classe ha il compito di promuovere, ove necessario, strategie di intervento approntando laboratori di rafforzamento linguistico di tipo L2 (l'italiano come lingua di studio).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Le modalità di lavoro, le azioni e gli strumenti fanno capo a tutti i docenti e sono rivolte a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. La didattica inclusiva si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative,



costruttive e, non ultimo, affettive. Il primario obiettivo del nostro Liceo è una didattica centrata sull'apprendimento e sulla acquisizione di competenze, basata sulla centralità dello studente e delle sue azioni. Le pratiche didattiche inclusive sono molto diffuse tra tutti i docenti grazie a percorsi di formazione interni e esterni che hanno portato a una maggiore consapevolezza rispetto al passato. La scuola promuove incontri con esperti di riferimento e con le famiglie degli alunni con BES, al fine di individuare strategie per favorire l'inclusione e il successo formativo. Gli obiettivi del PEI sono monitorati costantemente dai componenti del GLO attraverso gli strumenti che competono loro, in particolare, la componente scolastica discute degli obiettivi e, qualora ne rilevasse la necessità, individua pratiche più efficaci. I criteri e le modalità di valutazione, che fanno riferimento alle linee guida nazionali nonché ai PECUP d'istituto, sono personalizzati e variano in base al Piano Didattico. Essendo l'Istituto fortemente caratterizzato dall'impronta interculturale, l'inclusione riguardo i rapporti tra culture si realizza quotidianamente nella pratica didattica delle diverse lingue straniere. Inoltre l'Istituto, per favorire l'integrazione di studenti stranieri, si avvale del supporto del Centro Territoriale per l'Inclusione e di altri enti locali che intervengono qualora si rendesse necessaria la mediazione interculturale. Queste pratiche influiscono positivamente sulla qualità dei rapporti tra studenti e dell'intera comunità scolastica, in quanto allargano l'orizzonte di ogni membro della comunità alla diversità dei popoli e delle culture. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà sono individuati primariamente dai loro insegnanti, che comunicano con i Collaboratori del Dirigente, previsti in organigramma, per la valorizzazione e/o per l'inclusione, affinché si trovino strategie volte al potenziamento o al recupero. Le attività di recupero più adeguate sono ritenute gli sportelli help, le attività di peer education e il recupero in itinere. Le attività di potenziamento sono legate alla partecipazione a concorsi esterni rivolti alle eccellenze o talvolta si concretizzano in occasione di percorsi di PCTO. Il monitoraggio dei recuperi e potenziamenti viene svolto dai docenti che svolgono l'attività e successivamente tabulato.

Punti di debolezza:

È necessario coinvolgere un numero maggiore di docenti ai corsi di formazione ed aggiornamento sulla tematica BES organizzati dall'Istituto o da altri Enti. Permane una carenza di spazi (aule, laboratori, ecc.) e di materiale specifico per attività individualizzate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Le modalità di lavoro, le azioni e gli strumenti fanno capo a tutti i docenti e sono rivolte a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. La didattica inclusiva si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e, non ultimo, affettive. Il primario obiettivo del nostro Liceo è una didattica centrata sull'apprendimento e sulla acquisizione di competenze, basata sulla centralità dello studente e delle sue azioni. Le pratiche didattiche inclusive sono molto diffuse tra tutti i docenti grazie a percorsi di



formazione interni e esterni che hanno portato a una maggiore consapevolezza rispetto al passato. La scuola promuove incontri con esperti di riferimento e con le famiglie degli alunni con BES, al fine di individuare strategie per favorire l'inclusione e il successo formativo. Gli obiettivi del PEI sono monitorati costantemente dai componenti del GLO attraverso gli strumenti che competono loro, in particolare, la componente scolastica discute degli obiettivi e, qualora ne rilevasse la necessità, individua pratiche più efficaci. I criteri e le modalità di valutazione, che fanno riferimento alle linee guida nazionali nonché ai PECUP d'istituto, sono personalizzati e variano in base al Piano Didattico. Essendo l'Istituto fortemente caratterizzato dall'impronta interculturale, l'inclusione riguardo i rapporti tra culture si realizza quotidianamente nella pratica didattica delle diverse lingue straniere. Inoltre l'Istituto, per favorire l'integrazione di studenti stranieri, si avvale del supporto del Centro Territoriale per l'Inclusione e di altri enti locali che intervengono qualora si rendesse necessaria la mediazione interculturale. Queste pratiche influiscono positivamente sulla qualità dei rapporti tra studenti e dell'intera comunità scolastica, in quanto allargano l'orizzonte di ogni membro della comunità alla diversità dei popoli e delle culture.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà sono individuati primariamente dai loro insegnanti, che comunicano con i Collaboratori del Dirigente, previsti in organigramma, per la valorizzazione e/o per l'inclusione, affinché si trovino strategie volte al potenziamento o al recupero. Le attività di recupero più adeguate sono ritenute gli sportelli help, le attività di peer education e il recupero in itinere. Le attività di potenziamento sono legate alla partecipazione a concorsi esterni rivolti alle eccellenze o talvolta si concretizzano in occasione di percorsi di PCTO. Il monitoraggio dei recuperi e potenziamenti viene svolto dai docenti che svolgono l'attività e successivamente tabulato.

Punti di debolezza:

È necessario coinvolgere un numero maggiore di docenti ai corsi di formazione ed aggiornamento sulla tematica BES organizzati dall'Istituto o da altri Enti. Permane una carenza di spazi (aule, laboratori, ecc.) e di materiale specifico per attività individualizzate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.F.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO: Gruppo di lavoro operativo, composto dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), il Consiglio di Classe, lo studente, la famiglia, gli specialisti della NPI, gli operatori del servizio di Assistenza Sociale, gli Assistenti Educatori alla Autonomia. Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dello studente. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I. viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" superando, invece, quella clinico-patologica che porta con sé il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è coinvolta fin dall'inizio nel processo di osservazione dello studente tramite colloqui con il Coordinatore di Classe e/o l'insegnante di sostegno. Essa costituisce un elemento fondamentale di raccordo lungo tutto il percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione potrà tenere conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e docenti. I comportamenti osservabili riguardano: • performance/prestazioni in ambito disciplinare; • investimento personale/soddisfazione/benessere; • lavoro in autonomia; • compiti e studio a casa; • partecipazione /relazioni a scuola; • partecipazione ai percorsi di alternanza; • relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti; • le prove di verifica sono individuate e calibrate in base al tipo



di BES (OM n.90 / 2001 ; Direttiva Miur 27 dic 2012 ; Circ. Min.6 marzo 2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono importanti i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata di passaggio alla scuola superiore, dove si monitoreranno successi e criticità nei primi mesi di scuola al fine di garantire un processo evolutivo unitario ed uno sviluppo coerente. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Approfondimento

La scuola è, per sua natura di indirizzo, fortemente caratterizzata dall'impronta interculturale e, quindi, l'inclusione riguardo ai rapporti tra culture si realizza quotidianamente nella pratica didattica delle diverse lingue e culture straniere. Inoltre, l'Istituto si avvale del supporto del Centro Territoriale per l'Inclusione e di altri enti locali che intervengono qualora si renda necessaria la mediazione interculturale per favorire l'integrazione di studenti con BES provenienti da altri Paesi. Queste attività influiscono positivamente sulla qualità dei rapporti tra studenti e dell'intera comunità scolastica in quanto danno una prospettiva di vedute che va oltre la visione del proprio contesto, allargando l'orizzonte di ogni membro della comunità alla diversità dei popoli e delle culture.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 13** Modello organizzativo
- 25** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 31** Reti e Convenzioni attivate
- 48** Piano di formazione del personale docente
- 52** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istruzione e ha la legale rappresentanza. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici. Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Garantisce l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica, e l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli studenti.

Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Individua docenti ai quali delega specifici compiti. È coadiuvato dal D.S.G.A., che sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati.

Presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa ed amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica; presiede il Collegio dei Docenti e la Giunta Esecutiva e applica le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Collaboratore per l'organizzazione

Il Collaboratore sostituisce il DS, assumendo ruolo e responsabilità connesse; inoltre svolge mansioni specifiche su delega del DS (es.: raccogliere e leggere i verbali di Area e dei Consigli di Classe, concedere permessi di entrata posticipata e uscita anticipata agli studenti).

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e partecipa agli incontri periodici di staff, gestisce la sostituzione dei colleghi con criteri di efficienza ed equità, collabora all'organizzazione delle



procedure e del controllo per gli scrutini. Collabora, inoltre, alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto, seguendo l'iter comunicativo tra DS/segreteria/docenti.

In fine collabora alla semplificazione e standardizzazione delle procedure.

Fiduciari

I fiduciari si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei "nuovi docenti"; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa della propria sede e partecipano alle riunioni di staff.

Coordinatori di Area

I Coordinatori di Area coordinano il lavoro dei componenti della propria Area disciplinare; coordinano eventuali iniziative di autoaggiornamento.

Propongono al Collegio Docenti iniziative volte al miglioramento della didattica e si raccordano con i Referenti delle varie Commissioni.

Coordinatori di Classe

I Coordinatori coordinano il lavoro dei docenti del proprio Consiglio di Classe, presiedono gli scrutini su delega del D.S. e sono un punto di riferimento per famiglie e studenti.

RSPP

Il RSPP vigila sulla sicurezza dell'Istituto, organizza le prove periodiche di evacuazione e aggiorna il D.V.R in collaborazione con il DS.

ASPP

L'ASPP partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi, individuandone misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Partecipa, inoltre, alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.

Collaboratore per l'Inclusione

Il Collaboratore per l'inclusione supporta la gestione degli alunni con BES e la stesura dei piani personalizzati; precisamente è responsabile della prima accoglienza ed esame della documentazione prodotta, della produzione e revisione modulistica. Organizza interventi di recupero o sostegno per alunni con BES, DSA e disabilità e esegue il monitoraggio in itinere del processo di inclusione.

Predisporre il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione), verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.



Collaboratore per l'Innovazione Didattica

Il Collaboratore per l'Innovazione Didattica socializza esperienze didattiche e di aggiornamento, anche per piccoli gruppi, attraverso pratiche laboratoriali, elabora proposte mirate e innovative nel curriculum e coordina la preparazione e lo svolgimento delle prove parallele in raccordo con i Coordinatori di Area e di Classe.

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per l'Internazionalizzazione

Il Collaboratore per l'Internazionalizzazione coordina i progetti di scambi culturali e di apprendimento delle lingue straniere, favorisce la dimensione internazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento e coordina la partecipazione a progetti europei e alle certificazioni linguistiche.

Inoltre, tiene i contatti con Scuole estere, Consigli di Classe, Famiglie e Studenti per realizzazione dei progetti in essere e di nuovi progetti presso il nostro istituto e da parte del nostro Istituto

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per l'Orientamento in entrata

Il Collaboratore per l'Orientamento coordina le attività di orientamento con le Scuole Secondarie di primo grado. Organizza gli open day e attiva i progetti di riorientamento e di prevenzione della dispersione scolastica.

Promuove e coordina delle attività di accoglienza delle classi prime. Sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per P.C.T.O.

Il Collaboratore per P.C.T.O cerca e mantiene contatti con enti pubblici e privati, associazioni, ditte, disponibili ad accogliere i nostri studenti; pianifica, collabora e coordina la progettazione e la realizzazione di innovazioni curriculari sulla base dei bisogni formativi ed elabora la modulistica.

Fornisce alla segreteria attraverso i tutor i dati da elaborare per produrre la documentazione dello studente e monitora i percorsi attivati.

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.



Collaboratore per la Valorizzazione

Il Collaboratore per la Valorizzazione propone, organizza e diffonde iniziative volte alla valorizzazione degli studenti all'interno dell'I.S. Inoltre, monitora periodicamente le attività e le iniziative in corso e le comunica all'esterno.

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

F.S. Autovalutazione (RAV, PdM e Bilancio Sociale)

La F.S. Autovalutazione elabora e revisiona, secondo la tempistica del MIUR, il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, monitora e aggiorna il Piano di Miglioramento, in relazione alla progettualità del Collegio Docenti.

Rendiconta agli stakeholder l'attività dell'I.S.

F.S. Autovalutazione (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

La F.S. Autovalutazione (PTOF) elabora, modifica e integra il P.T.O.F. in relazione alla progettualità del Collegio Docenti e al Piano di Miglioramento legato al Rapporto di Autovalutazione.

F.S. CLIL

La F.S. CLIL coordina e monitora le sperimentazioni di moduli CLIL, condivide le informazioni diffuse da M.I., USR e AT, ed effettua la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti relativamente all'acquisizione delle competenze linguistiche nella L2.

Inoltre, diffonde le iniziative in ambito nazionale e locale relative alla formazione CLIL rivolte ai docenti e raccoglie ed archivia il materiale prodotto dai docenti.

FS Promozione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza

La F.S. Promozione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza promuove e realizza, in accordo con il PTOF, i percorsi formativi integrativi relativi a:

- § promozione alla salute con particolare riguardo al benessere psico- fisico degli studenti;
- § educazione alla legalità;
- § educazione alla cittadinanza attiva;

Organizza eventuali incontri tesi a coinvolgere le famiglie nell'assunzione delle doverose responsabilità rispetto ai processi educativi esplicitati nel piano dell'offerta formativa



FS Scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione

La F.S. Scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione formula proposte in merito a scambi regionali, visite e viaggi di istruzione.

Coordina e collabora coi Coordinatori di classe per l'effettuazione degli scambi regionali, delle visite e dei viaggi di istruzione.

Animatore digitale

L'Animatore digitale lavora in sinergia con DS e DSGA per l'innovazione digitale; promuove la formazione interna del personale, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività. e coinvolge la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative col digitale. Coordina il team digitale.

Commissioni del Collegio docenti e team digitale

Le Commissioni del Collegio docenti e il team digitale propongono progetti curriculari ed extracurriculari e promuovono buone pratiche a supporto della didattica.

Tutor docenti neoimmessi in ruolo

Il tutor dei docenti neoimmessi in ruolo fornisce al collega in anno di formazione:

- § tutte le informazioni e i materiali necessari per la conoscenza del funzionamento dell'Istituto;
- § indicazioni di tipo pedagogico-metodologiche utili per la progettazione dell'attività didattica e la gestione delle classi;
- § suggerimenti per la stesura del bilancio delle competenze iniziale e finale.

Inoltre, fornisce al Dirigente Scolastico informazioni relative al docente in anno di formazione.

Referente Educazione Civica

Il Referente di Istituto di Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; inoltre, facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.

Coordinatori di Educazione Civica

I Coordinatori di Educazione Civica collaborano con il Referente di Educazione Civica dell'Istituto e



con i docenti del Consiglio di Classe. Assicurano e garantiscono che tutti gli studenti della propria classe possano usufruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica.

Propongono durante le sedute degli scrutini le valutazioni in vista della definizione finale del voto finale dei singoli studenti.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Il referente promuove progetti d'istituto finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, coordina le attività di prevenzione e formazione rivolgendosi anche a partner esterni alla scuola e svolge il ruolo di punto di riferimento per gli studenti, le famiglie e i docenti coinvolti.

Referenti di progetti e Certificazioni linguistiche

I referenti organizzano le attività per il corretto svolgimento del progetto assegnato.

Tutor P.C.T.O.

I tutor P.C.T.O controllano la pertinenza delle aziende, collaborano con l'impresa per la formulazione del progetto educativo. Guidano lo studente nel processo di apprendimento e verificano il corretto svolgimento dei percorsi in sinergia con il Collaboratore del DS per P.C.T.O.

Docenti CLIL

I docenti CLIL si confrontano e seguono le indicazioni della F.S. CLIL. Svolgono attività in modo autonomo o in compresenza e producono materiale specifico all'attività.

Seguono corsi di aggiornamento linguistico.

Referente per la mobilità internazionale individuale

Il referente di Istituto per la mobilità internazionale individuale tiene i contatti con lo studente all'estero e lo responsabilizza circa i suoi doveri in funzione al reinserimento nella scuola italiana. Assicura una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti.

Inoltre, favorisce la diffusione dell'esperienza culturale ai fini di una crescita partecipata da parte di tutto l'Istituto.

Referente di Istituto per gli studenti-atleti

Il Referente di Istituto per gli studenti-atleti si confronta con i docenti del Consiglio di Classe



relativamente al Progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta. Sensibilizza il Consiglio di Classe nell'attuazione dell'intervento personalizzato, monitora l'andamento didattico-educativo dello studente atleta e si relazione con il tutor sportivo della società di appartenenza dello studente-atleta.

Orientatore

Al docente orientatore sono attribuiti i seguenti compiti: « A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee Guida, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro » (D.M. n.328 del 22.12. 2022, punto10.2).

Docenti tutor Orientamento

I docenti tutor per l'orientamento aiutano gli studenti affidati a compilare le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-portfolio personale. Sono "consiglieri" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. Si avvalgono, inoltre, del supporto della figura dell'orientatore.

L'articolazione degli uffici

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, e nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati:

§ prestare particolare attenzione alla comunicazione interna e con l'esterno, all'accesso e alla tutela dei dati a seconda dei casi e all'evoluzione della normativa di riferimento;



§ adeguare e uniformare la modulistica esistente - o introdurrà modulistica adeguata - alle disposizioni normative vigenti.

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

In sintesi, l'attività amministrativa posta in essere dal DSGA deve tener conto delle norme generali e specifiche di:

1. diritto amministrativo;
2. contabilità dello Stato;
3. legislazione scolastica;
4. adeguamento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
5. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio provvede a:

- curare: pre-iscrizioni, iscrizioni, frequenza, esoneri e rimborsi scolastici, statistiche, esami di stato, pagelle, diplomi, infortuni, libri di testo, visite istruzione, soggiorni, scambi, corsi di recupero, partecipazione
- tenere aggiornato il Registro Protocollo Informatico Gecodoc per la parte didattica
- monitorare le procedure di Prove Invalsi e Scuola in chiaro

Ufficio per il personale

Gli Assistenti Amministrativi:

§ concorrono alla funzionalità dell'area che, tra l'altro, prevede il controllo dello "Status" di ogni dipendente, sia Docente che ATA, aggiornando lo stato personale e i registri obbligatori, effettuando il controllo delle presenze in istituto, la formazione del fascicolo personale, ricevendo le accettazioni o rinunce e ottemperando alle disposizioni per il personale in entrata e in uscita;

§ redigono: certificati di servizio per docenti e ATA, dichiarazioni relative al personale docente e ATA con supporto informatico, registro dei certificati docenti e ATA, registro stato personale docente



e ATA, fascicoli personale docente e ATA;

§ inseriscono dati in SIDI con programmi del MIM (domande maturità – contratti – organico – trasferimenti - pensioni – statistiche – assenze - dichiarazione servizi, etc.);

§ aggiornano: stato matricolare, registro assenze, visite fiscali, tenuta dei registri obbligatori, piano ferie ATA, invio UST documentazione, pratiche pensioni, piccolo prestito e cessione del quinto, rapporti con UFF. LAVORO, INPDAP, USP, DPT e RAGIONERIA per tutte le pratiche relative al personale;

§ consegnano e ritirano comunicazioni, richieste e trasmissioni notizie, atti di nomina, contratti, statistiche, registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale, servizio di sportello;

§ si occupano di: formazione delle graduatorie, graduatorie interne, individuazione di eventuali soprannumerari, individuazione degli aventi diritto per la definizione del contratto di lavoro, sostituzione dei colleghi assenti dell'area e non.

Ufficio affari generali/protocollo

L'Ufficio provvede a:

§ - curare la corrispondenza sia in entrata che in uscita;

§ - utilizzare il protocollo informatico Gecodoc;

§ - garantire, secondo le direttive impartite, le informazioni all'utenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti/amministrazione

L'Ufficio rientra nel settore Contabilità, Acquisti e Inventario

Gli Assistenti Amministrativi:

§ - concorrono alla funzionalità dell'area che, tra l'altro, prevede: programma annuale, variazioni, conto consuntivo, flussi di cassa, mandati di pagamento, reversali, accertamenti, riscossioni, impegni, registro di cassa, partitari, MOF, Revisori dei Conti, rilevazioni, raccolta mandati, reversali, distinte, registri obbligatori, conto corrente postale, determina e registro, monitoraggio VOIP, fondo



Provincia e monitoraggio ENEL, monitoraggio regionale, trasmissioni ARAN, CNEL, contrattazione d'Istituto, piano delle attività, lettere d'incarico, incarichi aggiuntivi, Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, corrispondenza DS, DSGA e agenda DSGA, EQUITALIA, DURC, Conto Dedicato, Revisore dei Conti, indice di tempestività dei pagamenti, fatture e registro, comunicazioni PCC, ANAC, INPS, INAIL ecc.;

§ - provvedono alla liquidazione dei trattamenti economici accessori, ai compensi per le missioni riferite a tutti quei soggetti interagenti con l'istituto, siano essi esterni (revisori, ecc) che interni (docenti e non docenti in visite d'istruzione, ecc), dei relativi adempimenti contributivi e fiscali e delle certificazioni e dichiarazioni, stipendi personale dell'istituto, cedolino, scheda fiscale, conguagli, CU, dichiarazione mod.770 e registro, dichiarazione IRAP e registro, registro INPS, mod. DM/10 on line, ritenute previdenziali erariali e assistenziali, conguagli INPDAP , compilazione e invio TFR, cedolino unico esami di stato, compensi accessori etc., liquidazione fondo provincia, liquidazione progetti POF, contratti d'opera, conferimenti incarichi, liquidazione compensi con R.A. e registro, registro dei contratti;

§ - curano i Progetti nella fase preliminare fino alla aggiudicazione dei bandi;

§ - tengono le scritture contabili inventariali obbligatorie, rinnovo degli inventari, al carico e scarico beni e al passaggio di consegne, gestione informatica del software, verbali di collaudo, gestione materiale di facile consumo, verifica dei beni Comune/Provincia e tenuta degli atti, magazzino e gestione del materiale, buoni ordine, gestione acquisti (richieste, CIG, preventivi, DURC comparativi e buoni d'ordine ecc), rapporti con i fornitori, gestione manutenzioni/provincia, convenzioni palestre.

-



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre, pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del D.S. per l'Organizzazione	<p>Il Collaboratore sostituisce il DS, assumendo ruolo e responsabilità connesse; inoltre svolge mansioni specifiche su delega del DS (es.: raccogliere e leggere i verbali di Area e dei Consigli di Classe, concedere permessi di entrata posticipata e uscita anticipata agli studenti). Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e partecipa agli incontri periodici di staff, gestisce la sostituzione dei colleghi con criteri di efficienza ed equità, collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. Collabora, inoltre, alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto, seguendo l'iter comunicativo tra DS/segreteria/docenti. In fine collabora alla semplificazione e standardizzazione delle procedure.</p>	1
Fiduciari	<p>I fiduciari si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei "nuovi docenti"; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa della propria sede e partecipano alle riunioni di staff.</p>	2
Coordinatori di Area	<p>I Coordinatori di Area coordinano il lavoro dei componenti della propria Area disciplinare;</p>	12



	coordinano eventuali iniziative di autoaggiornamento. Propongono al Collegio Docenti iniziative volte al miglioramento della didattica e si raccordano con i Referenti delle varie Commissioni.	
Coordinatori di Classe	i Coordinatori coordinano il lavoro dei docenti del proprio Consiglio di Classe, presiedono gli scrutini su delega del D.S. e sono un punto di riferimento per famiglie e studenti.	58
RSPP	Il RSPP vigila sulla sicurezza dell'Istituto, organizza le prove periodiche di evacuazione e aggiorna il D.V.R in collaborazione con il DS.	1
ASPP	L'ASPP partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi, individuandone misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Partecipa, inoltre, alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.	2
Collaboratore del D.S. per l'Inclusione	Il Collaboratore per l'inclusione supporta la gestione degli alunni con BES e la stesura dei piani personalizzati; precisamente è responsabile della prima accoglienza ed esame della documentazione prodotta, della produzione e revisione modulistica. Organizza interventi di recupero o sostegno per alunni con BES, DSA e disabilità e esegue il monitoraggio in itinere del processo di inclusione. Predisponde il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione), verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.	1
Collaboratore per	Il Collaboratore per l'Innovazione Didattica	1



l'Innovazione didattica socializza esperienze didattiche e di aggiornamento, anche per piccoli gruppi, attraverso pratiche laboratoriali, elabora proposte mirate e innovative nel curriculum e coordina la preparazione e lo svolgimento delle prove parallele in raccordo con i Coordinatori di Area e di Classe. Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per l'Internazionalizzazione Il Collaboratore per l'Internazionalizzazione coordina i progetti di scambi culturali e di apprendimento delle lingue straniere, favorisce la dimensione internazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento e coordina la partecipazione a progetti europei e alle certificazioni linguistiche. Inoltre, tiene i contatti con Scuole estere, Consigli di Classe, Famiglie e Studenti per realizzazione dei progetti in essere e di nuovi progetti presso il nostro istituto e da parte del nostro Istituto Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione. 1

Collaboratore per l'Orientamento in entrata Il Collaboratore per l'Orientamento coordina le attività di orientamento con le Scuole Secondarie di primo grado. Organizza gli open day e attiva i progetti di riorientamento e di prevenzione della dispersione scolastica. Promuove e coordina delle attività di accoglienza delle classi prime e promuove e coordina le attività di orientamento in uscita Sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione. 1

Collaboratore per i P.C.T.O. Il Collaboratore per P.C.T.O cerca e mantiene contatti con enti pubblici e privati, associazioni, 1



	<p>ditte, disponibili ad accogliere i nostri studenti; pianifica, collabora e coordina la progettazione e la realizzazione di innovazioni curriculari sulla base dei bisogni formativi ed elabora la modulistica. Fornisce alla segreteria attraverso i tutor i dati da elaborare per produrre la documentazione dello studente e monitora i percorsi attivati. Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.</p>	
Collaboratore per la Valorizzazione	<p>Il Collaboratore per la Valorizzazione propone, organizza e diffonde iniziative volte alla valorizzazione degli studenti all'interno dell'I.S. Inoltre, monitora periodicamente le attività e le iniziative in corso e le comunica all'esterno. Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.</p>	1
F.S. Autovalutazione (RAV, PdM e Bilancio Sociale)	<p>La F.S. Autovalutazione elabora e revisiona, secondo la tempistica del MIUR, il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, monitora e aggiorna il Piano di Miglioramento, in relazione alla progettualità del Collegio Docenti. Rendiconta agli stakeholder l'attività dell'I.S.</p>	1
F.S. CLIL	<p>La F.S. CLIL coordina e monitora le sperimentazioni di moduli CLIL, condivide le informazioni diffuse da M.I., USR e AT, ed effettua la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti relativamente all'acquisizione delle competenze linguistiche nella L2. Inoltre, diffonde le iniziative in ambito nazionale e locale relative alla formazione CLIL rivolte ai docenti e raccoglie ed archivia il materiale prodotto dai docenti.</p>	1



F.S. PTOF	La F.S. PTOF elabora, modifica e integra il P.T.O.F. in relazione alla progettualità del Collegio Docenti e al Piano di Miglioramento legato al Rapporto di Autovalutazione.	1
F.S. Promozione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza	La F.S. Promozione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza promuove e realizza, in accordo con il PTOF, i percorsi formativi integrativi relativi a: § promozione alla salute con particolare riguardo al benessere psico- fisico degli studenti; § educazione alla legalità; § educazione alla cittadinanza attiva; Organizza eventuali incontri tesi a coinvolgere le famiglie nell'assunzione delle doverose responsabilità rispetto ai processi educativi esplicitati nel piano dell'offerta formativa	1
F.S. Scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione	La F.S. Scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione formula proposte in merito a scambi regionali, visite e viaggi di istruzione. Coordina e collabora coi Coordinatori di classe per l'effettuazione degli scambi regionali, delle visite e dei viaggi di istruzione.	1
ANIMATORE DIGITALE	L'Animatore digitale lavora in sinergia con DS e DSGA per l'innovazione digitale; promuove la formazione interna del personale, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività. e coinvolge la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative col digitale. Coordina il team digitale.	1
COMMISSIONI DEL COLLEGIO DOCENTI E TEAM DIGITALE	Le Commissioni del Collegio docenti e il team digitale propongono progetti curriculari ed extracurriculari e promuovono buone pratiche a supporto della didattica.	50



TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA DI ISTITUTO

Cura: - il raccordo con i Coordinatori dei Consigli di classe per il supporto alla lotta alla dispersione scolastica; - la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; - il contatto con le famiglie per la programmazione di incontri coi docenti dei Consigli di classe interessati e con il Dirigente Scolastico.

Collabora: - con la FS Promozione alla Salute, alla Legalità e alla Cittadinanza; - l'esperta esterna (psicologa). - la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione.

5

TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Il tutor dei docenti neoimmessi in ruolo fornisce al collega in anno di formazione: - tutte le informazioni e i materiali necessari per la conoscenza del funzionamento dell'Istituto; - indicazioni di tipo pedagogico-metodologiche utili per la progettazione dell'attività didattica e la gestione delle classi; - suggerimenti per la stesura del bilancio delle competenze iniziale e finale. Inoltre, fornisce al Dirigente Scolastico informazioni relative al docente in anno di formazione.

1

REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Referente di Istituto di Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; inoltre, facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.

1

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

I Coordinatori di Educazione Civica collaborano con il Referente di Educazione Civica dell'Istituto

58



	<p>e con i docenti del Consiglio di Classe. Assicurano e garantiscono che tutti gli studenti della propria classe possano usufruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica. Propongono durante le sedute degli scrutini le valutazioni in vista della definizione finale del voto finale dei singoli studenti.</p>	
REFERENTI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	<p>I referenti di progetti e Certificazioni linguistiche organizzano le attività per il corretto svolgimento del progetto assegnato. I referenti organizzano le attività per il corretto svolgimento del progetto assegnato.</p>	6
TUTOR PCTO	<p>I tutor P.C.T.O controllano la pertinenza delle aziende, collaborano con l'impresa per la formulazione del progetto educativo. Guidano lo studente nel processo di apprendimento e verificano il corretto svolgimento dei percorsi in sinergia con il Collaboratore del DS per P.C.T.O.</p>	38
DOCENTI CLIL	<p>I docenti CLIL si confrontano e seguono le indicazioni della F.S. CLIL. Svolgono attività in modo autonomo o in compresenza e producono materiale specifico all'attività. Seguono corsi di aggiornamento linguistico.</p>	60
REFERENTE PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE	<p>Il referente per la mobilità internazionale tiene i contatti con lo studente all'estero e lo responsabilizza circa i suoi doveri in funzione al reinserimento nella scuola italiana. Assicura una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti. Inoltre, favoriscono la diffusione dell'esperienza culturale ai fini di una crescita partecipata da parte di tutto l'Istituto.</p>	1



REFERENTE DI ISTITUTO STUDENTI-ATLETI	Il referente "studenti-atleti" si confronta con i docenti del Consiglio di Classe riguardo al Progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta. Sensibilizza il Consiglio di Classe nell'attuazione dell'intervento personalizzato, monitora l'andamento didattico-educativo dello studente atleta e si confronta con il tutor sportivo della società di appartenenza dello studente-atleta.	1
DOCENTE TUTOR	Il docente tutor ha i seguenti compiti: - supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze; - aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale e costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.	16
DOCENTE ORIENTATORE	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Il referente bullismo e cyberbullismo: -promuove progetti d'istituto finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo; - coordina le attività di	1



	prevenzione e formazione rivolgendosi anche a partner esterni alla scuola; - svolge il ruolo di punto di riferimento per gli studenti, le famiglie e i docenti coinvolti.	
REFERENTE BIBLIOTECA DIGITALE DI ISTITUTO	Il referente della Biblioteca digitale di Istituto: - cura la ricognizione, la catalogazione digitale e la conservazione dei libri presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'Istituto; - coordina il gruppo di studenti che svolgono attività di PCTO in biblioteca; - regola l'uso della biblioteca; - sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale; - promuove i rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività: - insegnamento; - supplenza possibilmente sulla disciplina uguale o affine; - affiancamento progetti; - potenziamento e approfondimento antimeridiano e pomeridiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Attività: - insegnamento; -supplenza possibilmente sulla disciplina uguale o affine; -	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Referente "Comunicazione di Istituto"; -
Referente "Giornalino Scolastico"; - Referente
"Scuola Aperta".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività: - supplenza sulla disciplina uguale o
affine ; - affiancamento progetti; - Scuola Aperta;
- potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano; -
accompagnamento uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività: - insegnamento; - recupero,
potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano; - rielaborazione
dati statistici;

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A029 - EX MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

Attività: - insegnamento materia opzionale : -
supplenza possibilmente sulla disciplina uguale
o affine; - affiancamento progetti - -

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività: - insegnamento materia opzionale; -
supplenza possibilmente sulla disciplina uguale
o affine, - affiancamento progetti; -
potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano; -
accompagnamento uscite.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività: - insegnamento; - supplenza
possibilmente sulla disciplina uguale o affine, -
affiancamento progetti; - potenziamento e
approfondimento antimeridiano e pomeridiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Attività: - referente progetto - sperimentazione
EsaBac; - help ; - potenziamento e
approfondimento antimeridiano e pomeridiano

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(FRANCESE)

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività: - figura di staff - referenti progetti; - help
; - potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AD24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività: - referenti progetti; - sperimentazioni
DSD; - help; - potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano; - figura di staff.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA;
- organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
- attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili
- può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi
- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Telefono e posta elettronica - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica



“smart” - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line” - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore

Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti e Amministrativo Contabile - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta Registro delle riparazione effettuate e da effettuare - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Contrattualizzazione Esperti Interni/esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Gestione anagrafe delle Prestazioni Personale - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Gestione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Gestione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Gestione Gite e Interscambi (istruttoria con



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

agenzie, bandi e tutta la gestione negoziale. - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 ,dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti esperti esterni - Richieste Durc - Cura del Registro delle retribuzioni - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF - Convocazione organi collegiali - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Gestione Erasmus - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) - La contrattazione integrativa - Tipologie di provvedimento - Provvedimenti Dirigenti - IBAN e pagamenti informatici/Obiettivi di accessibilità

Ufficio per la didattica

- Organico Docenti - iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, elenchi, creazione eventi di pagamento pago pa - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - gestione abbonamenti Teatro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - gestione pagamenti tramite pago on line effettuati dai genitori - collaborazione servizio biblioteca - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi,



ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".

Ufficio per il personale

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali / Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio / Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 / Quiescenza / Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e inserimento in piattaforme Argo - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Predisposizione nomine ed incarichi docenti -ata - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale / La dotazione organica - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Verbali dei Consigli di Classe



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MEDICO COMPETENTE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CORSI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE RBBG -RETE BIBLIOTECARIA BERGAMASCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CTI- CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE ID - ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE ASL**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DSD



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA con IS LOTTO TRESORE B.RIO (BG)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SPS



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CPL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE LAS MARIPOSAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PIANO TRIENNALE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASSICURAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PCTO COMUNE DI BERGAMO ED ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PCTO IC DI BERGAMO E DELLA PROVINCIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PCTO CON UNIBG**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PCTO CON ASST BERGAMO EST**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PCTO CON CONFINDUSTRIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PCTO CON TRIBUNALE DI BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PCTO CON AEREOPORTO DI ORIO AL SERIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PCTO CON ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PCTO CON ALCUNE LIBRERIE DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE: ARNOLDI, IBS E INCROCIO QUARENGHI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DUE MESI



ALL'ESTERO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Docenti del Consiglio di Classe

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola partner

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto 2MESIALLESTERO, l'Istituto offre agli studenti delle classi seconde e terze l'opportunità di realizzare uno scambio individuale della durata complessiva di circa 4/8 settimane, (4 settimane in Spagna) compatibilmente con la disponibilità delle scuole europee partner del nostro Liceo in Francia, in Germania e in Spagna. Il progetto permette agli studenti italiani di conoscere meglio il sistema scolastico, la vita familiare, la cultura, la vita quotidiana di un paese straniero facendo delle esperienze interculturali.

Inoltre dà la possibilità di migliorare le proprie conoscenze della lingua straniera e, più in generale, di arricchire la propria personalità.

Denominazione della rete: RETE CERTILINGUA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione PNRR D.M. 65/2023 E D.M. 66/2023.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



Con il Liceo "Sarpi" e il Liceo "Amaldi".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingue

CLIL Corso metodologico: riferimenti normativi, spunti teorici; esempi di buone pratiche CLIL Corsi di lingua Rilevamento bisogni Internazionalizzazione Buone pratiche in materia CLIL acquisite nei corsi di aggiornamento Erasmus+ ed esempi di applicazione in lezioni svolte. Ambiti: artistico-storico, linguistico, scientifico Autoaggiornamenti Secondo quanto deciso dai docenti delle Aree e dei CdC

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Incontri di didattica digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Incontri sulle seguenti tematiche: 1. conoscenza del portale www.alternanzafalcone.it 2. modalità di valutazione e controllo dei tirocini Incontri di innovazione didattica Valorizzazione Area delle Arti Autoaggiornamenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola / inclusione

Formazione specifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti interessati



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Incontri di Educazione Civica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Tipologie di incontri e seminari

1. Incontri con esperti
2. Seminari con risorse interne
3. Corsi tenuti da risorse interne
4. Incontri di autoaggiornamento



5. Partecipazioni a incontri di Commissione per docenti che non ne fanno parte
6. Tutoraggio dei docenti in anno di formazione o che devono riconvertire il titolo di studio estero.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro /PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza e privacy

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti

Descrizione dell'attività di formazione

Tematiche varie

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Webinar "Amministrazione Trasparente" Compilazione



Griglie ANAC

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione alla corruzione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Personale scolastico (tematiche Pensionistiche e di Buonuscita)
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione per piattaforma UNICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Ministero dell'Istruzione e del Merito

Formazione base per ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo